



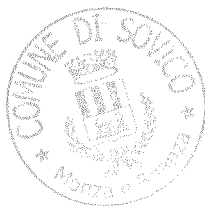
**COMUNE DI SOVICO**

Provincia di Monza e Brianza

**BILANCIO PREVISIONALE  
TRIENNIO 2013 - 2015**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA**

IL SINDACO  
(Alfredo Colombo)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Laura Mancini)

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - 2015**

### **Presentazione dell'assessore al bilancio**

Lo scenario in cui si collocano il bilancio di previsione 2013 e il piano triennale degli investimenti 2013-2015 è sicuramente uno dei più complessi degli ultimi decenni.

Siamo in presenza di una situazione difficile che si concentra in un momento di crisi politica, economica e istituzionale, che sta cambiando tutte le realtà, anche la nostra: crisi delle aziende, aumento di disoccupati, nuove povertà e nuovi disagi.

È evidente che la dimensione della crisi sta investendo pesantemente la realtà socio-economica-culturale come l'abbiamo vissuta e immaginata negli ultimi decenni. In particolare, la crescita della disoccupazione e la messa in discussione delle tradizionali forme del lavoro stanno mettendo a dura prova anche le aree, come la Brianza, che storicamente hanno rappresentato territori forti dal punto di vista dello sviluppo economico del dopoguerra e delle occasioni per i giovani.

Oggi, la realtà è profondamente cambiata: i dati recentemente diffusi, sia sul numero delle persone che hanno perso lavoro nel 2012 sia sulla percentuale di giovani che hanno lasciato o stanno pensando di lasciare l'Italia per darsi una prospettiva di vita, preoccupano tutti.

Ovviamente non c'è bisogno di conoscere i risultati di queste indagini statistiche per scoprirlo: gli uffici dei servizi sociali conoscono perfettamente la situazione attuale, che colpisce fortemente le famiglie degli immigrati, ma oggi estende le sue criticità a molte famiglie italiane e alla fascia giovanile.

Tutti gli indicatori economici sono drasticamente peggiorati. Gli errori compiuti nel passato (remoto e recente) si stanno evidenziando in questi mesi con tutta la loro profonda gravità.

In questi primi mesi del 2013 la fotografia del nostro Paese è drammatica, registriamo: Pil in caduta, disoccupazione oltre il 12% e quella giovanile (età 15-24 anni) oltre il 40%, debito pubblico in aumento (anche per effetto degli altissimi livelli raggiunti dallo spread tra il 2011 e il 2012), cassa integrazione a livelli mai visti prima, industrie sempre più in difficoltà anche per la diminuzione degli ordini e consumi in calo verticale, migliaia di aziende hanno chiuso.

Un contesto generale, quello dell'economia e delle finanze del nostro Paese, che pesa in modo ormai insostenibile sul nostro sistema produttivo e mette a rischio il futuro di molte attività, e che deve preoccupare seriamente la classe politica dirigente di tutti gli schieramenti, con la consapevolezza della gravità di una situazione.

Un'elementare analisi del bilancio dello Stato ci consegna un'amara verità: il miglioramento dei conti pubblici è avvenuto agendo su due leve principali: l'aumento delle tasse ai cittadini e la riduzione drastica dei trasferimenti agli enti locali.

La spesa statale, al netto dei trasferimenti alle amministrazioni locali, risulta infatti in crescita del 3,16% negli ultimi tre anni, e il debito pubblico è cresciuto di quasi il 14%.

Fare un aggiustamento in questo modo, aumentando le tasse e costringendo solo gli enti locali a tagliare la spesa, significa mettere in forte pericolo le prospettive di crescita del

Paese e aggravare ulteriormente la situazione economico-sociale che in queste settimane si sta dispiegando in tutta la sua drammaticità in varie dimensioni.

Gli enti locali sono in sofferenza già da alcuni anni. A fronte di risorse sempre calanti sono aumentate da un lato le competenze a essi assegnate e dall'altro le richieste dei cittadini che identificano i Comuni come i loro primi referenti per la soluzione delle varie problematiche.

I bilanci dei Comuni avrebbero bisogno di contare su risorse certe, stabili e in aumento per poter rispondere adeguatamente ai crescenti bisogni della popolazione e invece a crescere sono solo gli elementi di incertezza.

Particolarmente nocivi sono stati i continui interventi sui tributi su cui si fonda l'autonomia finanziaria degli enti, che hanno comportato oneri e incertezze per gli enti locali e grande disorientamento tra i cittadini. La confusione creata, che aumenta anche i costi di adempimento per i contribuenti, non ha paragoni in altri paesi, dove da tempo la tassazione immobiliare, inclusa la casa di abitazione, costituisce la principale e più stabile fonte di gettito per le autonomie locali.

E' quindi fondamentale che il nuovo assetto dell'imposizione immobiliare, su cui il governo è impegnato, sia l'occasione per rifondare, in modo chiaro, responsabile e definitivo, l'autonomia finanziaria attribuita ai Comuni e, più in generale, ricostruire le basi per un assetto stabile nei rapporti fra i diversi livelli di governo, che tenga conto dei fabbisogni finanziari per svolgere sia le funzioni proprie che quelle delegate.

Come pubblici amministratori ci chiediamo, in questa situazione di collasso, come fare per investire sui nostri paesi, attuare i programmi di legislatura, far ripartire la crescita e il lavoro, confermare i servizi. Le Amministrazioni comunali non hanno strumenti propri per stimolare l'economia e i margini di manovra dei Comuni sono limitati.

Ci chiediamo su quali risorse possiamo contare per promuovere l'innovazione, ottimizzare la macchina pubblica e sostenere lo sviluppo del territorio attraverso la sinergia fra i comuni, le associazioni di promozione sociale, il mondo dell'impresa e del lavoro.

Non possiamo però attendere, abbiamo il dovere di continuare a operare per la difesa degli interessi delle nostre comunità locali e per tenere vive le potenzialità di crescita del nostro territorio; le famiglie, le aziende e i lavoratori sono in una condizione di forte preoccupazione per il futuro, con l'aggravante di un quadro istituzionale instabile, a seguito dei risultati delle elezioni politiche.

È in questo contesto così complesso a livello macroeconomico e sociale che si inserisce il bilancio previsionale 2013 del Comune di Sovico.

Ma vediamo cosa è successo fra il 2009 e il 2012

Le spese gli interventi compresi nel Titolo I "Spese correnti" e nel Titolo 3 "Spese per rimborso di prestiti" si sono significativamente ridotte in corrispondenza alle relative risorse, in modo da garantire l'equilibrio di parte corrente: si è passati infatti da 5.138.000 euro del consuntivo 2009 a 4.937.00 milioni del consuntivo 2012 (in valore assoluto 201.000 di euro in meno, pari a - 3,9%).

Questo dato assume un rilievo ancora maggiore se si considera che nel consuntivo 2012 trovano spazio spese di parte corrente di natura straordinaria, come quelle per il finanziamento per le verifiche statiche, l'accatastamento e le verifiche impiantistiche elettriche degli immobili di proprietà comunale, e quelle per la restituzione anticipata di una quota di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Se si tiene inoltre conto dei tassi di inflazione medi registrati in questo periodo (0,7% nel 2009, 1,6% nel 2010, 2,8% nel 2011 e ancora 3,00% nel 2012) ci troviamo in presenza di una riduzione in termini reali di spese di parte corrente (e rimborso prestiti) che si avvicina al 12%, di cui circa il 9% concentrato nell'ultimo biennio.

In questi quattro anni Sovico, nonostante le difficoltà e pur in presenza della sensibile riduzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, ha mantenuto alto il livello di servizi ed interventi offerti alla collettività locale.

Pur in presenza di un quadro normativo non ancora ben delineato, abbiamo ritenuto di non procrastinare ulteriormente l'approvazione del bilancio, con la consapevolezza che potrà essere necessario intervenire successivamente all'approvazione, appena saranno noti i provvedimenti governativi, con adeguate e tempestive variazioni di bilancio, che mirino sempre a preservare le condizioni di equilibrio finora presenti.

Sono tante le incertezze legate a disegni istituzionali rimasti incompiuti e incompleti che testimoniano le difficoltà incontrate nella redazione di questo bilancio:

- ancora non è nota ufficialmente la ripartizione dei tagli del fondo sperimentale di riequilibrio previsti dalla spending review per il 2013,
- non si conoscono i criteri che alimenteranno e guideranno la successiva ripartizione del nuovo Fondo di solidarietà, sostitutivo del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio, a cui il comune di Sovico è comunque chiamato a contribuire con cifre consistenti.
- c'è un nuovo tributo, la Tares, i cui contenuti definitivi sono stati sostanzialmente rinviati a dicembre;
- c'è la probabile revisione dell'Imu, imposta da tutti criticata nella recente campagna elettorale, la cui modifica peserà probabilmente sui Comuni;
- la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 30 settembre.

La filosofia generale del bilancio del Comune di Sovico ruota attorno a un unico ma decisivo obiettivo principale e irrinunciabile: salvaguardare la coesione sociale del nostro sistema territoriale e, nell'individuazione delle priorità di spesa, focalizza la propria attenzione sulla necessità di garantire la qualità del welfare e dei servizi erogati ai cittadini e di mantenere il sostegno alle famiglie.

L'impostazione di base delle entrate del Comune si conferma essere quella derivante dal nuovo tributo, l'Imu, introdotto nello scorso anno.

Nel 2013 l'autonomia finanziaria dei Comuni italiani si baserà in maniera preponderante sugli introiti di questa nuova imposta; la Legge di stabilità per il 2013 ha infatti previsto che tutto il gettito derivante dall'imposta Imu rimarrà ai Comuni, eccezion fatta per il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%), derivante dagli immobili produttivi di categoria D, che andrà allo Stato.

Il nuovo Governo in carica ha poi stabilito la sospensione della riscossione dell'IMU sull'abitazione principale, nelle more di una riforma complessiva della tassazione immobiliare.

Si tratta comunque di una partita che rimane aperta e ancora molto fluida perché non è ancora dato sapere se, e con quale modalità, verrà disciplinata definitivamente.

La modifica dell'Imu, decisa dalla legge di stabilità, pone nell'immediato alcuni interrogativi essendo inevitabilmente accompagnata da un nuovo meccanismo perequativo: il fondo di solidarietà, istituito a livello nazionale per equilibrare, tra i diversi comuni italiani, la disparità di entrate conseguente alla diversa distribuzione dell'Imu, che azzerava il fondo sperimentale di riequilibrio. Su detto fondo gravano infatti diverse incognite, a partire da se, come e quanto lo Stato finanzierà il fondo di solidarietà, che al momento della stesura della presente relazione non è ancora quantificato; è certo che sarà finanziato dai Comuni che con la nuova disciplina dell'IMU avranno un gettito superiore a quello che sarebbe derivato dalla precedente.

Si prevede che per il Comune di Sovico, questa operazione, unita al taglio dei trasferimenti sul bilancio 2013 previsto dalla "spending review", si traduca in minori risorse per un totale di circa 269.000 euro rispetto allo scorso anno. I trasferimenti dallo Stato risulteranno completamente azzerati (il fondo di riequilibrio, prima dei tagli, avrebbe dovuto essere di circa 414.000 euro) e dovremo contribuire al finanziamento del fondo di solidarietà per circa 175.000; a parità di aliquota IMU l'introito atteso, a favore del Comune, sarebbe di €. 2.342.000, circa 320.000 in più rispetto allo scorso anno. Naturalmente i dati sono presunti e la loro quantificazione definitiva potrebbe risultare diversa.

Non pochi dubbi avvolgono anche la Tares il nuovo tributo comunale che dal 1° Gennaio sostituirà Tarsu e Tia. Questo passaggio, oltre a essere una novità per il cittadino, modifica sostanzialmente la natura del tributo che prevede una pesante "sovrattassa" statale, una maggiorazione di 30 centesimi al mq, che sarà versata direttamente allo stato.

In sostanza, lo Stato ha chiesto e continua a chiedere ai Comuni e quindi ai cittadini, il prezzo del miglioramento dei conti pubblici. Inoltre viene legittimata l'ingerenza statale nell'autonomia finanziaria dell'ente locale, rendendo sempre più difficile ogni attività di programmazione a causa di un clima di totale incertezza sulle risorse a disposizione.

Stiamo assistendo a un tentativo di "restaurazione centralistica" in cui i Comuni sono umiliati dalla continua riduzione dei trasferimenti statali, dalla restrizione del patto di stabilità interno, dagli innumerevoli divieti su altrettanti voci di spesa pubblica, dalla restaurazione di un rigido sistema di controlli esterni e per ultimo dalla ridefinizione dei principali tributi locali (Imu e Tares) che di locale hanno sempre meno ma che costringono i Comuni a trasformarsi sempre più in gabellieri per conto dello Stato.

Un elemento deve comunque essere evidenziato con chiarezza: con l'introduzione dell'IMU (e la drastica riduzione delle attribuzioni statali operata nel triennio 2011-2013) il bilancio del Comune è caratterizzato da un elevatissimo livello di autonomia finanziaria e tributaria. I contributi e trasferimenti correnti rappresentano ormai formalmente una quota esigua del bilancio comunale.

In altri termini gli interventi previsti nella parte corrente del bilancio comunale sono finanziati in larghissima prevalenza dalla collettività (famiglie ed imprese) e la quota di finanziamenti statali è ormai marginale.

Questa ormai quasi totale autonomia finanziaria richiederebbe ora, come logica conseguenza, un sistema di vincoli molto più ridotto e razionale di quello attuale, che conferisca al Comune una reale autonomia organizzativa.

È quindi legittimo auspicare che nei prossimi anni le manovre di finanza pubblica nazionale non incidano più negativamente sugli equilibri di bilancio dell'Amministrazione, rispettando formalmente e sostanzialmente l'elevatissimo livello di autonomia conseguito.

Per contrastare il residuo calo di risorse statali, il Comune di Sovico ha continuato quella politica di rigoroso controllo della spesa che ha già prodotto positivi risultati.

Abbiamo già detto in precedenza dell'azione di contenimento della spesa corrente effettuata negli scorsi anni, derivante in particolare ad un'importante contrazione delle spese di personale e della spesa per i cosiddetti "costi della politica", rispetto ai quali anche quest'anno, con un ulteriore sforzo finalizzato a condividere in prima persona gli effetti della crisi, ci siamo impegnati come amministratori a ridurre del 25% l'importo dell'indennità di carica del Sindaco e degli Assessori, portando la spesa complessiva per Organi Istituzionali da 128.565 euro del 2009 a 83.836 previsti per il 2013.

Colmare con ulteriori interventi sulla spesa la riduzione di risorse provocata dai tagli e dai vincoli nazionali di finanza pubblica si è rivelata però impresa impossibile, a meno di ridurre in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati dal Comune e la manutenzione della città e del suo patrimonio.

L'uso della leva fiscale, cui è stato inevitabile ricorrere, è comunque limitato e ripartito in modo da garantire la massima equità ed efficienza, in modo da non ricadere unicamente o sulle famiglie o sul tessuto produttivo,

Per non colpire eccessivamente le famiglie, soprattutto con figli, disabili e anziani, l'amministrazione ha quindi deciso, per il secondo anno consecutivo, di non aumentare le tariffe dei servizi scolastici, e socio-assistenziali, limitandosi a recuperare la dinamica inflazionistica.

Si è deciso, inoltre, di non aumentare l'addizionale Irpef, per i contribuenti con i redditi più bassi, fino a 15.000 euro, introducendo l'aumento per scaglioni, secondo quanto previsto dalla norma, dallo 0,6% dello scorso anno per il primo scaglione fino ad arrivare allo 0,8% per cento per la parte dei redditi eccedenti i 75.000 euro annui.

Sulla base dei dati di cui si è in possesso, relativi alla distribuzione dei redditi nelle diverse fasce, con riferimento all'anno 2011, risulta che, su 5.867 contribuenti, ben 2.064 (pari al 35,18%) non avranno nessun aumento e fra questi 894 non pagheranno nessuna addizionale;

Subiranno l'aumento dello 0,05% sulla parte di reddito eccedente i 15.000 e fino ai 28.000 euro, quindi con un aumento massimo di € 6,50 annuo n. 2.501 contribuenti (pari al 42,63%).

L'aumento sarà dello 0,1% per i redditi da 28.000 a 55.000 euro, e interesserà 1057 contribuenti (pari al 18,1%), dello 0,15 per i redditi da 55.000 a 75.000 euro, e interesserà 133 contribuenti (pari al 2,27%) ed infine dello 0,2% per i redditi superiori a 75.000 euro, con 112 contribuenti interessati (l'1,9%).

La maggiorazione delle aliquote quindi non riguarderà tutti i contribuenti, in quanto sarà ripartito in modo da concentrare l'onere su chi ha maggiore capacità contributiva.

Per quanto riguarda l'IMU, viene confermata nel 4,5 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e le sue pertinenze, ma per garantire un gettito che consenta di assicurare il pareggio di bilancio, alla luce dei tagli e della riduzione di risorse determinati dalla "spending review" e dalla legge di stabilità, occorre procedere all'aumento dell'aliquota per gli altri immobili, che passa quindi dall' 8,9 per mille al 9,8 per mille.

Con queste manovre viene assicurato un maggior gettito di circa 36.000 euro per quanto riguarda l'addizionale Irpef ed euro 225.000 per l'Imu.

Si ribadisce che l'aumento delle aliquote attiene esclusivamente a motivazioni di ordine tecnico (garantire il pareggio di bilancio), mentre si esprime una valutazione politica totalmente negativa nei confronti dei cosiddetti "tagli lineari" imposti dal governo centrale, senza nessuna forma di concertazione e senza nessun tipo di esame in merito alla virtuosità dei singoli enti, che hanno resi necessari questi aumenti.

Gli effetti complessivi della sostituzione della TARSU (che ha visto scomparire anche l'addizionale ex-ECA del 10%) con la TARES, determinano per il bilancio 2013 un'entrata di 941.000 euro.

Questa maggior previsione di entrata si traduce in un maggior impatto medio della tariffa sulle famiglie e sulle imprese rispetto al 2012. E' opportuno sottolineare che, in relazione agli effetti distributivi, fra famiglie e fra imprese, dovuti al diverso metodo di calcolo della TARES rispetto alla TARSU, potrà tradursi per alcuni contribuenti in sgravi, per altri in maggiori oneri.

L'importo a bilancio prescinde dall'addizionale statale di 0,30 euro al mq per il finanziamento dei servizi indivisibili, che sarà incassata direttamente dallo Stato. Sul tema, peraltro, il governo sembra intenzionato a intervenire ulteriormente e avremo modo di fare approfondimenti successivi.

Per quanto riguarda gli investimenti gli stessi sono programmati per il 2013 in un importo di 415,223,20 e risultano finanziati per 150.000 con oneri di urbanizzazione, per 223.000 con alienazioni aree, per 26.000 con concessione cappella cimiteriale e per 16.223,20 con entrate correnti derivanti da una parte dei proventi delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, vincolati al potenziamento delle attrezzature per la Polizia Locale e per la sicurezza.

Nel bilancio 2013 è prevista anche l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione, derivante dall'approvazione del consuntivo 2012, da destinare all'estinzione anticipata di una quota dei mutui in corso, che consentirà un risparmio, anche se modesto, sulla spesa corrente dei prossimi anni.

A questo proposito è doveroso rimarcare come la scelta di ricorrere all'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti, operata negli anni precedenti al 2008, condiziona pesantemente la spesa corrente del nostro bilancio: ogni anno la spesa per il rimborso dei mutui e dei relativi interessi ammonta a circa 400.000 euro, una cifra che potrebbe essere destinata a servizi, alleggerendo la pressione tributaria.

L'individuazione dei mutui da estinguere ed il relativo esatto importo sarà individuata tenendo conto delle condizioni che la Cassa Depositi e Prestiti applicherà ai singoli mutui in corso e tutta l'operazione potrà essere effettuata a condizione che la disponibilità di cassa lo consenta.

Nella situazione di incertezza descritta, operare previsioni economiche e finanziarie su un periodo di tempo pluriennale è veramente esercizio aleatorio: di questa avvertenza è necessario tenere conto nel valutare le previsioni operate dall'Amministrazione nel bilancio pluriennale 2013-2015.

Lo scenario che si assume a riferimento nelle previsioni di bilancio successive al 2013 vuole ancora una volta guardare al futuro con una ragionevole fiducia, ipotizzando di contenere nel 2013 i fenomeni recessivi e di ritrovare a livello nazionale e locale (a partire dal 2014 e negli anni successivi) il sentiero di una crescita economica e sociale sostenibile ed ispirata ad una distribuzione delle risorse e delle opportunità più equa.

Se questo scenario si verificherà è possibile ipotizzare per il periodo 2014-2015 una sostanziale stabilità in termini reali delle risorse di parte corrente a disposizione dell'Amministrazione.

Come sempre un ringraziamento è doveroso nei confronti delle associazioni e gruppi presenti sul territorio, attivi nel volontariato, nello sport, nella cultura nello spettacolo, e a tutti i loro volontari: grazie per aver messo i valori della partecipazione e della solidarietà, al centro del loro impegno; tutte queste persone rappresentano un patrimonio straordinario per la nostra comunità. Con il loro impegno, con il loro lavoro volontario e disinteressato è possibile risolvere problemi altrimenti insolubili e ottenere risultati che sono fondamentali per la qualità della vita di tutti noi. Se Sovico è oggi una cittadina vitale e vivibile, gran parte del merito è anche di queste persone.

L'Amministrazione Comunale si rende perfettamente conto di quanto siano importanti le associazioni che operano sul nostro territorio. Molte di esse meriterebbero un più adeguato sostegno finanziario che le disponibilità di un comune come il nostro non consentono. Ma va anche detto che chi opera nel mondo delle associazioni normalmente si distingue per senso di responsabilità: sono pochi quelli che si lamentano per la scarsità di risorse e sono molti di più quelli che preferiscono rimboccarsi le maniche e mettersi all'opera.

Nel mostrare un reale apprezzamento, ringraziamo anche i dipendenti sia per il lavoro svolto per la predisposizione di questo bilancio che, più in generale, per il loro contributo prezioso e indispensabile per la realizzazione dei programmi dell'amministrazione.

A conclusione di questa presentazione, per cercare di rendere in poche righe il senso generale della manovra di Bilancio 2013, si evidenzia che quando si è costretti per il quarto anno consecutivo all'esercizio provvisorio le cose non vanno come dovrebbero e la capacità di programmazione ne risente oltremodo.

In modo altrettanto evidente si può affermare che anche nella predisposizione di questo Bilancio abbiamo tenuto al centro della nostra azione amministrativa le persone e le loro condizioni materiali, con margini di manovra ristrettissimi come la nostra autonomia, ma con l'obiettivo chiaro di essere il più possibile parte della soluzione e non del problema.



## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL  
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI  
DELL'ENTE.**

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento		n° 7043
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2011 (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 8230
di cui:           maschi		n° 3970
femmine		n° 4260
nuclei familiari		n° 3437
comunità/convivenze		n° 1
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n° 8121
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n° 66	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n° 72	
saldo naturale		n° -6
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n° 335	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n° 220	
saldo migratorio		n° 115
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n° 8230
di cui		
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n° 607
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 587
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 1159
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n° 4366
<b>1.1.13</b> – In età senile (oltre 65 anni)		n° 1511
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,05%
	2008	1,03%
	2009	1,00%
	2010	0,99%
	2011	0,80%
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,89%
	2008	0,92%
	2009	0,95%
	2010	1,16%
	2011	0,87%
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico	vigente abitanti	n° 9130

## 1.2 - TERRITORIO

<b>1.2.1 – Superficie in Km<sup>2</sup> 3,25</b>																																
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>																																
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1																															
<b>1.2.3 – STRADE</b>																																
* Statali Km 0,00	* Provinciali Km 2,00	* Comunali Km 35,00																														
* Vicinali Km 5,00	* Autostrade Km 0,00																															
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>																																
<table border="1"> <tr> <td colspan="3">Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3"><b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">* Altri strumenti (specificare)</td> </tr> </table>			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione			* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	* Altri strumenti (specificare)		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione																																
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																														
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																														
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>																																
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																														
* Altri strumenti (specificare)																																
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) <table> <tr> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>			si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																												
si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>																															
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																																
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE																														
<b>P.E.E.P.</b>	0	0																														
<b>P.I.P.</b>																																

**1.3 - SERVIZI**  
**1.3.1- PERSONALE**  
**DOTAZIONE ORGANICA aggiornata alla data del 31 DICEMBRE 2011**

Inquadramento Giuridico	Unità	Profilo Professionale
D1	2	Specialista Amministrativo
D1	1	Specialista Amministrativo a tempo parziale (20/36)
D1	1	Ufficiale direttivo di Vigilanza
D1	1	Specialista Economico Finanziario
D1	2	Specialista Tecnico
D1	2	Assistente Sociale
C	6	Istruttore Amministrativo
C	1	Istruttore Amministrativo a tempo parziale (30/36)
C	3	Istruttore Contabile
C	3	Istruttore Tecnico
C	1	Istruttore Tecnico a tempo parziale (18/36)
C	1	Istruttore bibliotecario
C	4	Agente di Polizia Locale
C	3	Educatore a tempo parziale (18/36)
C	2	Educatore
B3	8	Collaboratore Servizi Amministrativi e di Supporto
B3	1	Collaboratore Servizi Tecnici
B1	2	Operatore Servizi Tecnici
B1	2	Cuoco Inserviente
B1	1	Operatore Socio-Assistenziale
B1	2	Operatore Socio-Assistenziale a tempo parziale 18/36
B1	2	Operatore Servizi di supporto a tempo parziale 18/36

**SUDDIVISIONE DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE**

ATTUALE al 31.12.2011				
CATEGORIA	TOTALE per CATEGORIA	di cui COPERTI	di cui VACANTI	di cui PART-TIME
D1	9	9	0	1
C	24	18	6	5
B3	9	9	0	0
B1	9	7	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>43</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

## 1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 – Asili nido	n° 1	posti n.° 20	posti n.° 22	posti n.° 22	posti n.° 22
1.3.2.2 – Scuola Infanzia	n° 1	posti n.° 118	posti n.° 118	posti n.° 118	posti n.° 118
1.3.2.3 – Scuola Primaria	n° 1	posti n.° 364	posti n.° 364	posti n.° 364	posti n.° 364
1.3.2.4 – Scuole Secondarie	n° 1	posti n.° 180	posti n.° 180	posti n.° 180	posti n.° 180
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
	- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
	- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
	- mista	18,00	18,00	18,00	18,00
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.		32,00	32,00	32,00	32,00
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico	integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica		n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318
1.2.3.13 – Rete gas in Km.		n.° 39	n.° 39	n.° 39	n.° 39
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
	- civile	34.587,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n.° 4	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.2.17 – Veicoli		n.° 8	n.° 8	n.° 8	n.° 8
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer (compresi portatili)		n.° 50	n.° 52	n.° 52	n.° 52
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

## 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.2 – AZIENDE</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.3 – ISTITUZIONI</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5

**1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i**

- 1) CONS. PROV.LE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- 2) CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO

**1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)**

1) **CONS. PROV.LE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:** COMUNI 15 (ALBIATE-BESANA B.ZA-BIASSONO-BRIOSCO-CARATE B.-GIUSSANO-LISSONE-MACHERIO-MONZA-RENATE-SOVICO-TRIUGGIO-VEDANO L.-VEDUGGIO-VERANO B.)

2) **CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO:** COMUNI 35 / PROVINCE 3 (ALSERIO-ALBAVILLA-ALBIATE-ANZANO P.-ARCORE-AROSIO-BESANA B.-BIASSONO-BOSISIO P.-BRIOSCO-CARATE B.-CASATENOVOCESANA B.-CORREZZANA-COSTA M.-EUPILIO-ERBA-GIUSSANO-INVERIGO-LAMBRUGO-LESMO-LURAGO E.-MACHERIO-MERONE-MONGUZZO-MONZA-NIBIONNO-PUSIANO-ROGENO-SOVICO-TRIUGGIO-VEDANO L.-VEDUGGIO-VERANO B.-VILLASANTA. PROVINCIA COMO,LECCO E MILANO.)

**1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda**

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

**1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i**

COMUNE DI ALBIATE - COMUNE DI BESANA BRIANZA-COMUNE DI LISSONE- COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO-COMUNE DI BIASSONO – COMUNE DI MACHERIO- COMUNE DI CARATE BRIANZA – COMUNE DI VERANO IN BRIANZA- COMUNE DI BRIOSCO- COMUNE DI RENATE-COMUNE DI TRIUGGIO – COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO.

E' stato revocato l'atto di costituzione con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28.11.2012

**1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.**

ALSI SPA – MONZA (Depurazione acque)

AEB SPA – SEREGNO (Gas-acqua)

**1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione**

LAMPADE VOTIVE CIMITERO – PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI – GAS METANO ED ACQUA POTABILE – CENTRO SPORTIVO COMUNALE - REFEZIONE SCOLASTICA.

**1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi**

DITTA CASETTI – DUOMO GPA – GELSIA SRL /BRIANZACQUE SRL – U.P.D. SOVICESE- GIEMME Srl

### 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Al momento non ci sono accordi di programma in corso.
<b>1.3.4.2 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI PIANO, DEI SERVIZI E PROGETTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CARATE BRIANZA.
Altri soggetti partecipanti LISSONE – ALBIATE – BESANA BRIANZA – CARATE BRIANZA – MACHERIO – RENATE – TRIUGGIO – VEDANO AL LAMBRO – VEDUGGIO CON COLZANO – VERANO BRIANZA – BRIOSCO e BIASSONO.
Impegni di mezzi finanziari
Convenzione approvata con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 28.11.2012
Oggetto ATTUAZIONE PIANO DI ZONA
Altri soggetti partecipanti LISSONE – ALBIATE – BESANA BRIANZA – BIASSONO – BRIOSCO-CARATE BRIANZA – MACHERIO – RENATE – TRIUGGIO – VEDANO AL LAMBRO – VEDUGGIO CON COLZANO – VERANO BRIANZA- ASL MILANO3
Impegni di mezzi finanziari
Durata TRIENNALE 2012/2014 Indicare la data di sottoscrizione: 23.04.2012



### 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi  
Art. 14 D.Lgs n.267/2000 – D.Lgs 112/98
- Funzioni o servizi  
Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.
- Trasferimenti di mezzi finanziari: --
- Unità di personale trasferito  
Nessuna

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi  
L.R. n. 3/2008 – L.R. n. 1/2000
- Funzioni o servizi  
Gestione dei servizi di assistenza scolastica agli alunni della scuola dell'obbligo, gestione dei servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili, gestione del servizio asilo nido, oltre a tutti i servizi delegati con la L.R. 1/2000 nel campo dello sviluppo
- Trasferimenti di mezzi finanziari  
Contributo per l'assistenza domiciliare, per il funzionamento asilo nido, per assistenza domiciliare minori e per inserimento minori in comunità.
- Unità di personale trasferito:  
Nessuna

#### 1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

IL TRASFERIMENTO DI MEZZI FINANZIARI E' INSUFFICIENTE A SOSTENERE L'ONERE DEI SERVIZI EROGATI, CHE PERTANTO VENGONO FINANZIATI PER LA MAGGIOR PARTE CON RISORSE PROPRIE DELL'ENTE.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
	1	2	3	4	5	6	7		
• Tributarie	2.592.027,79	3.756.322,96	4.149.806,44	4.319.896,00	4.262.596,00	4.252.096,00			4,10
• Contributi e trasferimenti correnti	1.489.440,08	177.675,47	93.706,33	101.236,43	93.137,00	86.684,00			8,04
• Extrairburarie	744.373,36	770.286,61	825.749,91	819.552,11	780.894,11	782.894,11			-0,75
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.825.841,23</b>	<b>4.704.285,04</b>	<b>5.069.262,68</b>	<b>5.240.684,54</b>	<b>5.136.627,11</b>	<b>5.121.674,11</b>			<b>3,38</b>
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.825.841,23</b>	<b>4.704.285,04</b>	<b>5.069.262,68</b>	<b>5.240.684,54</b>	<b>5.136.627,11</b>	<b>5.121.674,11</b>			<b>3,38</b>

(continua)

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	537.603,34	678.408,54	430.268,22	399.000,00	952.000,00	400.000,00	-7,27
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	100.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	537.603,34	678.408,54	430.268,22	499.000,00	952.000,00	400.000,00	15,97
• Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	5.363.444,57	5.382.693,58	5.699.530,90	5.939.684,54	6.088.627,11	5.521.674,11	4,21

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
Imposte	1.791.974,34	2.178.939,56	2.928.900,00	3.285.096,00	3.280.096,00	3.280.096,00	12,16	
Tasse	800.053,45	848.241,36	874.250,00	1.034.800,00	982.500,00	972.000,00	18,36	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	729.142,04	346.656,44	0,00	0,00	0,00	-100,00	
<b>TOTALE</b>	<b>2.592.027,79</b>	<b>3.756.322,96</b>	<b>4.149.806,44</b>	<b>4.319.896,00</b>	<b>4.262.596,00</b>	<b>4.252.096,00</b>	<b>4,10</b>	

**2.2.1.2** - Con il comma 4 dell'art. 4 del D.L. 16/2012 sulle semplificazioni fiscali sono state abrogate le norme che prevedevano il blocco dell'incremento delle imposte, tasse e tributi fino all'entrata a regime del federalismo fiscale; in aggiunta il comma 444 dell'art. 1 della Legge di Stabilità (L. 228/2012) modificando il comma 3 dell'articolo 193 del TUEL, prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, gli Enti possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista per la delibera di salvaguardia degli equilibri.

**2.2.1.3** – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La categoria 01 "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano collocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) – anni precedenti;
- l'IMU Imposta Municipale Propria di recente istituzione
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti e in cui trova collocazione il Fondo di Solidarietà 2013 che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondariaia.

Con Decreto Legge n. 54 del 21.05.2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21.05.2013 è stato sospeso il versamento della rata di acconto IMU anno 2013 relativamente alle seguenti categorie di immobili:

- Abitazione principale e relative pertinenze;
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa
- Terreni agricoli e fabbricati rurali.

Tale modifica interviene successivamente a diverso provvedimento che in sede di approvazione della Legge di Stabilità 2013 ha abrogato la quota IMU statale, con l'eccezione di quanto dovuto sui fabbricati di categoria D ad aliquota base, stimati in base a dati catastali.

Per quanto attiene al gettito inserito in bilancio, la previsione di stima è stata effettuata sulla base delle informazioni ricavate dagli effettivi incassi IMU 2012 nonché del gettito dovuto allo Stato sui fabbricati di categoria D, al fine di ipotizzare un gettito presunto 2013 in linea con le stime stima Ministeriale elaborata ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 comma 12 bis DL 16, pur lasciando invariata la quota riscossa sull'abitazione principale su cui è sospeso ad oggi qualunque provvedimento.

· Del maggiore o minore gettito derivante dalle modifiche apportate alla disciplina dell'IMU 2013 si terrà conto nel riparto del Fondo di Solidarietà 2013, ad oggi stimato sulla base delle poche informazioni in nostro possesso, che a seconda della propria situazione i Comuni dovranno alimentare devolvendo una quota della propria IMU oppure potranno esserne beneficiari.

#### TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'Ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa per l'anno 2013 viene previsto, sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'anno precedente, in € 21.000=.

#### IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

Il servizio di liquidazione, riscossione ed accertamento delle suddette imposte è gestito in concessione dalla DUOMO GPA S.p.A. di Milano fino al 31.12.2013.

Il servizio in oggetto è affidato ad aggio con un minimo garantito pari ad € 20.000,00=. Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa per l'anno 2013 viene previsto, sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'anno precedente, in € 25.000=.

#### TARES

L'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Salva Italia", ha istituito con decorrenza 01/01/2013 il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

In coincidenza del nuovo prelievo in materia di rifiuti la normativa prevede la contestuale abrogazione dei previgenti prelievi; vale a dire, per il Comune di Sovico, l'abrogazione della TARSU. Dunque, dal 01/01/2013 non è più in vigore, pertanto, la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al D.Lgs. 507/1993.

L'art. 14 in questione prevede, altresì, l'istituzione di una nuova componente a copertura dei costi dei servizi indivisibili, pari allo 0,30 per mq di superficie, aumentabile fino allo 0,40 in ragione della tipologia di unità immobiliare e della ubicazione della medesima. La superficie assoggettabile al tributo è pari all'80% della superficie catastale, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria (es. abitazioni, garage ecc.) iscritte o iscrivibili al catasto edilizia urbano.

Successivamente il legislatore con il D.L. n. 35 dell'08/04/2013, art. 10, in deroga a quanto previsto dalla suindicata normativa (art.14), ha introdotto una serie di disposizioni specifiche valide solo per l'anno 2013, riguardanti le scadenze dei versamenti e gli importi dovuti.

Il Comune di Sovico con delibera del C.C. n. 13 del 07/05/2013 ha stabilito, per il solo anno 2013, che il versamento del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi sia effettuato in 3 rate con scadenza 15 luglio, 15 settembre e 15 novembre.

Le prime due rate di acconto sono calcolate con le stesse modalità e sulla base delle tariffe TARSU 2012 con l'applicazione, quale addizionale, del solo tributo provinciale. Quanto versato con le prime due rate sarà portato a conguaglio dell'ultima rata dovuta per il 2013 calcolata (salvo modifiche legislative) sulla base delle tariffe TARES in fase di approntamento e nelle more dell'adozione del Regolamento TARES. Unitamente all'ultima rata di saldo dovrà altresì essere versata la maggiorazione standard pari ad euro 0,30 per metro quadrato la cui destinazione è riservata allo Stato.

L'Ente dovrà assicurare entro il termine ultimo di approvazione del bilancio in conseguenza dell'istituzione del tributo tra gli adempimenti amministrativi e normativi: l'adozione di un regolamento disciplinante il tributo e l'approvazione delle relative tariffe, da applicare all'utenza domestica e non. Il piano finanziario, redatto ai sensi della normativa di dettaglio e delle numerose linee guida all'uso emanate, ha evidenziato costi necessariamente da coprire con i proventi tariffari, pari a circa il 10% in più del precedente ruolo emesso per il 2012. L'allocazione in bilancio di una somma complessivamente pari a € 941.000,00 considera anche l'intervenuta abrogazione dell'addizionale ex eca.

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'Amministrazione intende adottare a partire dall'anno 2013 aliquote differenziate in base ai diversi scaglioni di reddito fissati come segue:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,60  
 Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,65  
 Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,70  
 Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,75  
 Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2013 viene prevista in € 670.000,00=.

Lo stanziamento è stato calcolato sulla base delle stime relative all'anno di imposta 2011, tenuto conto di una prevedibile contrazione dell'imponibile dovuto alla crisi economica nazionale e dell'aumento deliberato dall'Amministrazione.

**2.2.1.4 –** Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le aliquote IMU risultano così stabilite:

0,45% per l'abitazione principale e le sue pertinenze - SOSPESA;

0,98% per gli altri fabbricati,

con un aumento rispetto alla aliquota del 2012 pari a 0,89% dello 0,09%.

#### TOSAP

La Tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2012.

#### IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2012.

#### TARES

Il tributo è determinato da specifiche deliberazioni (piano finanziario, regolamento Tares e tariffe Tares 2013) allegate a quella di approvazione del bilancio in attuazione delle norme vigenti.



#### ADDITIONALE IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze) nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e dalla Legge 296 del 27/12/2006. Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

Per l'anno 2013 le aliquote saranno differenziate in base a diversi scaglioni di reddito come sopra evidenziati.

#### COMPARTICIPAZIONE IRPEF

Come per il 2012, tale entrata è stata fiscalizzata.

#### COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA

Ai Comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dell'IVA in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'Irpef.

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi, e non più in riferimento al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo. Il Fondo sperimentale di riequilibrio è sostituito dal Fondo di solidarietà comunale L.228/2012 come da ultimo modificato dalla Legge 64/2013 (di conversione del D.L. 35/2013).

#### L'ADDITIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

A decorrere dall'anno 2012, tale addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria. Le modalità attuative sono state determinate con la circolare 1/DF del 3 gennaio 2012 (art. 2 del Dlgs. 23/2011).

Il relativo gettito viene accorpato nel "fondo sperimentale di riequilibrio". Il Fondo sperimentale di riequilibrio è sostituito dal Fondo di solidarietà comunale L.228/2012 come da ultimo modificato dalla Legge 64/2013 (di conversione del D.L. 35/2013).

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La legge 64/2013 (di conversione del DL 35/2013) ha modificato i meccanismi di funzionamento del Fondo di solidarietà comunale che da questo anno sostituisce il Fondo Sperimentale di Equilibrio per i comuni delle regioni ordinarie e i trasferimenti erariali non fiscalizzati per quelli di Sicilia e Sardegna. In base all'art. 10-sexies per l'anno 2013 il DPCm chiamato a disciplinare i meccanismi di alimentazione en di riparto del FSC dovrà tenere conto esclusivamente dei criteri di cui ai numeri 1,5,6 e e7, dell'art. 1 comma 380 lettera d) della L.228/2012. Sulla base delle stime in nostro possesso, l'Ente dovrebbe alimentare il Fondo Solidarietà Comunale che ha stanziamento nullo per il 2013, mentre di contro l'Ente ha allocato nelle spese correnti un capitolo relativo alla devoluzione allo Stato di una propria quota di IMU stimata.

**2.2.1.6** – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario designato responsabile dell'IMU è la dott.ssa Rita Ruggiero.

Il funzionario designato responsabile della TARSU è dott.ssa Rita Ruggiero

Il funzionario designato responsabile della TOSAP è la sig.ra MAGI Marinella.

**2.2.1.7** – Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.350.966,51	50.148,70	14.531,56	12.736,43	8.987,00	7.184,00	-12,35
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	57.216,82	55.146,95	50.899,08	52.000,00	52.650,00	48.000,00	2,16
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	81.256,75	72.379,82	28.275,69	36.500,00	31.500,00	31.500,00	29,09
<b>TOTALE</b>	<b>1.489.440,08</b>	<b>177.675,47</b>	<b>93.706,33</b>	<b>101.236,43</b>	<b>93.137,00</b>	<b>86.684,00</b>	<b>8,04</b>

**2.2.2.2** – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse, secondo le disposizioni contenute nella Legge finanziaria 2002.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente.

E' stato pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2012 il testo del decreto di riduzione delle risorse ex d.l. 78 del 2010 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. La previsione dei trasferimenti attuali dovrà riguardare soltanto:

- il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2013;

Tutto il resto è fiscalizzato e rientra nel fondo sperimentale di riequilibrio.

**2.2.2.3** – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";

- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

La riduzione dei trasferimenti dalla Regione rispetto agli anni precedenti è data da una diversa allocazione dei contributi per l'asilo nido, l'assistenza domiciliare, minori in comunità e contributo annuo su mutuo. Questi ultimi sono stati allocati tra i trasferimenti da altri enti pubblici in quanto non vengono direttamente versati dalla Regione.

**2.2.2.4** – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

**2.2.2.5** – Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	487.110,38	480.079,92	532.005,93	584.839,32	567.839,32	569.839,32	9,93
Proventi dei beni dell'Ente	83.754,59	144.744,51	186.904,09	126.641,71	122.025,00	122.025,00	-32,24
Interessi su anticipazioni e crediti	629,46	866,39	650,00	908,29	300,00	300,00	39,74
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	31.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Proventi diversi	141.878,93	114.595,79	76.189,89	77.162,79	60.729,79	60.729,79	1,28
TOTALE	744.373,36	770.286,61	825.749,91	819.552,11	780.894,11	782.894,11	- 0,75

**2.2.3.2** – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite deliberazioni allegate al bilancio di previsione sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

**2.2.3.3** – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione i proventi derivanti dalla sepoltura in campi comuni e loculi (€ 79.391,71) e le entrate relative alla gestione dei fabbricati. Per quanto attiene ai fitti per alloggi la stima di entrata ammonta a € 17.000,00= comprensivi degli introiti relativi alla gestione degli immobili da parte dell'ALER; per quanto riguarda gli altri fabbricati per attività commerciali la previsione di entrata è di € 3.250,00= per affitto locali bar centro sportivo, € 2.000,00 a titolo di proventi da concessione area spettacoli, mentre è stata prevista un'entrata pari ad € 25.000,00= quale affitto dell'area per l'antenna di telefonia mobile.

**2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.**

**SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA** (art. 208 D.Lgs 285/1992 come modificato dalla Legge 120/2010)

I proventi da sanzioni amministrative pecuniarie violazione Codice della Strada previsti per il 2013 ammontano a € 52.800,00=, Il 50% dei proventi è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada modificato dall'art. 40 comma 1 della Legge 120/2010, come si evince da apposita delibera di Giunta Comunale. E' stata altresì prevista un'entrata pari a € 3.000,00 per proventi da sanzioni amministrative diverse dal codice della strada.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	9.033,86	185.000,00	280.268,22	249.000,00	752.000,00	150.000,00	-11,16
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.890,00	306.419,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	517.679,48	186.988,79	150.000,00	150.000,00	200.000,00	250.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>537.603,34</b>	<b>678.408,54</b>	<b>430.268,22</b>	<b>399.000,00</b>	<b>952.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>- 7,27</b>

#### 2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie, in cui vengono distinti secondo il soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile. La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

A riguardo si segnala l'importanza che rivestono nel programma di questa amministrazione le seguenti entrate allocate al Tit. IV dell'entrata:

Oneri di urbanizzazione	150.000,00
Alienazioni	249.000,00
Trasferimenti da privati	0,00

Gli oneri di urbanizzazione sono destinati a spese per investimenti anche se l'art. 10 comma ter della Legge 64/2013, modificando la Legge finanziaria 2008 (L. 244/2007), proroga al 2013 ed al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi da permessi da costruire alla parte corrente del bilancio.

#### **2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.**

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	517.679,48	186988,79	150.526,98	150.000,00	200.000,00	250.000,00	

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.



## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2.2.6.2** – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. La tabella sovrastante, raggruppata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Per l'anno 2013 non sono previsti nuovi mutui.

**2.2.6.3** – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1, comma 108, della legge 220/2010, modificato dall'art. 8 della legge 183/2011, prevede che le province e tutti i comuni per il triennio 2012-2014, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite dei:

8% per il 2012

6% per il 2013

4% per il 2014

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 6% previsto per il 2013 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2010), come da prospetto allegato al bilancio di previsione.

**2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi sono declinati nell'introduzione alla Relazione Previsionale e Programmatica

## 3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2003			Anno 2004			Anno 2005						
	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento				
	Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo		Consolidate	di Sviluppo					
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale					
01	AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.345.909,05	0,00	16.750,00	1.362.659,05	1.346.302,66	0,00	4.000,00	1.350.302,66	1.331.747,44	0,00	5.650,00	1.337.397,44
03	POLIZIA LOCALE	166.383,00	0,00	86.873,20	253.256,20	161.383,00	0,00	49.350,00	210.733,00	163.383,00	0,00	0,00	163.383,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	453.724,87	0,00	78.600,00	532.324,87	394.429,62	0,00	80.000,00	474.429,62	394.021,10	0,00	0,00	394.021,10
05	CULTURA E BENI CULTURALI	132.173,30	0,00	94.000,00	226.173,30	135.118,82	0,00	0,00	135.118,82	134.798,01	0,00	0,00	134.798,01
06	SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO	40.454,94	0,00	86.500,00	126.954,94	32.617,48	0,00	0,00	32.617,48	32.358,35	0,00	0,00	32.358,35
08	VIABILITA' E TRASPORTI	352.407,87	0,00	47.500,00	399.907,87	336.132,75	0,00	50.000,00	386.132,75	329.438,65	0,00	0,00	329.438,65
09	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.168.379,97	0,00	0,00	1.168.379,97	1.163.629,81	0,00	720.000,00	1.883.629,81	1.159.239,59	0,00	168.000,00	1.327.239,59
10	SETTORE SOCIALE	1.293.462,98	0,00	5.000,00	1.298.462,98	1.307.050,69	0,00	48.650,00	1.355.700,69	1.306.254,05	0,00	226.350,00	1.532.604,05
11	SVILUPPO ECONOMICO	19.320,00	0,00	0,00	19.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	4.972.215,98	0,00	415.223,20	5.387.439,18	4.876.664,83	0,00	952.000,00	5.828.664,83	4.851.240,19	0,00	400.000,00	5.251.240,19

### 3.4 - PROGRAMMA N. 1 – AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

#### RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore.

##### 3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma amministrazione, gestione e controllo è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente, cercando di ottenere alti livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi ha prodotto e certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni. Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative comprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- ❖ Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.
- ❖ Segreteria generale, personale e organizzazione.
- ❖ Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.
- ❖ Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
- ❖ Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
- ❖ Ufficio Tecnico.
- ❖ Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.
- ❖ Altri servizi generali.

##### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

##### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma di cui sopra, nonché le esigenze della struttura in termini di gestione del personale e supporto agli organi istituzionali.

1. Questi gli obiettivi fondamentali che l'amministrazione intende raggiungere con le scelte di bilancio.
  - Nell'ambito della gestione del personale: concordare con le parti sindacali i criteri per la valutazione del personale e sottoscrivere con le stesse il contratto decentrato integrativo; adottare gli atti di programmazione inerenti il fabbisogno del personale e la formazione dando esecuzione agli stessi tramite, rispettivamente, le procedure di assunzione previste dalla legge e l'adesione a programmi formativi gestiti a livello sovracomunale; valutare la possibilità di effettuare corsi in house finanziati con sponsorizzazione in modo da potenziare le attività formative di tipo trasversale; adottare tutti gli atti di gestione previsti dalla normativa per garantire la sorveglianza sanitaria.
2. Nell'ambito del supporto agli organi istituzionali: provvedere a tutti gli acquisti e spese necessarie a garantire il funzionamento degli stessi; garantire la pubblicazione degli atti così come previsto dalle recenti nuove normative; adeguare le procedure alle nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici previo adeguamento e

potenziamento delle dotazioni informatiche (software ed hardware). Valutare la possibilità tecnica ed economica di effettuare l'archiviazione ottica; procedere, compatibilmente con le disponibilità economiche, al completamento del riordino dell'archivio corrente fino all'anno 2010.

3. Nell'ambito della comunicazione ai cittadini: adeguamento e aggiornamento del sito comunale nell'ottica di rendere questo strumento sempre aggiornato e di facile consultazione; in particolare si prevede l'adeguamento del sito alle nuove e recenti disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Stante l'impatto e la gravosità dell'intervento si prevede un coordinamento dell'attività dell'Ente da parte del Settore Amministrativo. Si prevede altresì l'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di prevenzione della corruzione. Adozione di tutti i provvedimenti finalizzati ad una funzionale gestione del sito; organizzazione delle manifestazioni istituzionali potenziando, per quanto possibile, il loro finanziamento con capitale privato.

### 3.4.3.1 Investimenti

	2013	2014	2015
Contributi per edifici ed attrezzature di culto- 8% OO.UU. secondaria	3.750,00	4.000,00	5.650,00
Manutenzione patrimonio comunale (ponte viale Brianza)	13.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria ex sede polizia locale	70.650,00	49.350,00	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 87.400,00</b>	<b>Euro 53.350,00</b>	<b>Euro 5.650,00</b>

#### **Contributi per edifici ed attrezzature di culto - - 8% OO.UU. secondaria**

E' previsto per ogni anno del triennio 2013-2015 un contributo obbligatorio ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale nr 12/2005 a favore della Parrocchia, riferito all' 8% delle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria (soggetto a conguaglio in base alle entrate effettive di ogni anno).

#### **Manutenzione patrimonio comunale (ponte di viale Brianza)**

A distanza di circa 10 anni dalla sua realizzazione si rende necessario un intervento manutentivo generale finalizzato ad una corretta conservazione sia della struttura lignea sia delle altre componenti del manufatto.

#### **Manutenzione straordinaria ex sede della Polizia Locale.**

A seguito dell'apertura presso la nuova sede unica di Macherio degli uffici di Polizia Locale Macherio-Sovico, si interverrà nella ex sede di Sovico per la riconversione dei locali ad uso uffici municipali, completando così la riorganizzazione logistica comunale già avviata lo scorso anno con il trasferimento in piazza Riva dell'Anagrafe, nell'ottica di poter concentrare tutti i servizi comunali negli edifici posti fra piazza Riva e Viale Brianza.

E' previsto il trasferimento dei Servizi Sociali attualmente dislocati in Piazza Frette sia per motivi di sicurezza, sia per garantire una maggiore funzionalità operativa. Si procederà contestualmente anche ad una dislocazione del settore tecnico (Lavori Pubblici ed Edilizia Privata). L'intervento di divide in due tranches a cavallo fra gli 2013 e 2014.



### Chiesa Vecchia

Le limitate disponibilità di risorse del capitolo investimenti e le difficoltà di poter poi spendere anche quanto eventualmente stanziato, non consentono di destinare risorse nel presente bilancio ai lavori di recupero e riuso della Chiesa Vecchia, già finanziati negli scorsi anni. Sarà comunque nostro impegno valutare tutte le possibili novità che dovessero intervenire in futuro, certi che sia questo uno dei principali obiettivi di programmazione per la nostra comunità.

### 3.4.2. Erogazione di servizi di consumo.

Nell'ottica di contenere al minimo le spese istituzionali, peraltro già sensibilmente ridotte in questi ultimi anni da specifiche normative, si è ridotto del 25% l'indennità di carica per Sindaco ed Assessori.

Prosegue il rapporto con AFOL (Azienda Formazione, Orientamento, Lavoro) della Provincia di Monza Brianza, al fine di promuovere sul territorio di Sovico, mediante il mantenimento dello sportello di piazza Frette, iniziative rivolte al lavoro ed all'orientamento professionale di tutte le fasce di popolazione, anche tramite eventuali progetti avviati e promossi in occasione di situazioni/eventi di carattere locale o generale. Particolare attenzione sarà prestata al mondo giovanile ed alle problematiche connesse all'ingresso delle nuove generazioni nell'ambito lavorativo.

### Farmacia comunale

Dopo che Regione Lombardia ha concesso a Sovico l'ampliamento della pianta organica con l'assegnazione di una 2<sup>a</sup> sede (di competenza comunale), prende il via quest'anno il progetto che prevede sia la localizzazione della sede (a partire dal fronte ovest su viale Monza), sia la forma gestionale da individuare fra quelle previste dalle vigenti normative. Il progetto, da redigersi con la collaborazione di un esperto del settore, dovrà prioritariamente valutare gli aspetti economico-finanziari e successivamente affrontare le procedure amministrative da porre in essere.

Per il triennio si prevede la realizzazione delle seguenti attività/obiettivi:

ATTIVITA'	OBIETTIVI
Consulenza informatica ITC	Risoluzione di questioni di particolare complessità informatica nelle sue diverse declinazioni per garantire piena efficienza dell'attività del Comune.
Commissioni di gara e concorsi	Eventuale assistenza nell'espletamento di procedure concorsuali che si rendessero necessarie in seguito all'approvazione del bilancio.
Consulenza, studi o ricerche	Risoluzione di questioni di particolare complessità tecnico – giuridica che potrebbero emergere nel corso dell'anno, anche al fine di evitare contenziosi. Supporto agli uffici nella predisposizione di atti inerenti procedure di particolare complessità

Consulenza, studi o ricerche	Modalità di utilizzo, attribuzione, riconoscimento di diritti volumetrici in perequazione
------------------------------	---

**3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

**3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune. Si prevede un potenziamento delle stesse al fine di snellire i tempi e le procedure.

**3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	500,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	1.362.159,05	1.350.302,66	1.337.397,44	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.362.159,05</b>	<b>1.350.302,66</b>	<b>1.337.397,44</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.362.659,05</b>	<b>1.350.302,66</b>	<b>1.337.397,44</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

IMPIEGHI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015									
Spesa Corrente					V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente					V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)	Spesa per investimento					V.% sul totale spese finali tit. I e II	Totale (a+b+c)									
Consolidata		di Sviluppo					Consolidata		di Sviluppo					Spesa per investimento		Consolidata		di Sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)			% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)			% su tot.	entità (c)	% su tot.						
1.345.809,05	98,77	0,00	0,00	16.750,00	1,23	1.362.699,05	25,29	1.346.302,66	99,70	0,00	0,00	4.000,00	0,30	1.350.302,66	23,17	1.331.747,44	99,58	0,00	0,00	5.650,00	0,42	1.337.397,44	25,47						

### 3.4.- PROGRAMMA N. 3 – POLIZIA LOCALE

#### RESPONSABILE: Staff dei Responsabili di Settore

#### 3.4.1.- Descrizione del Programma.

Il programma prevede l'attivazione di tutti i servizi, atti e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, ritenuti meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, nonché a soddisfare le esigenze di sicurezza della popolazione residente.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Continuazione ed attuazione per quanto stabilito da leggi e regolamenti, in collaborazione con il Comune di Macherio, in funzione della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Locale, rinnovata alla fine dello scorso anno con durata quinquennale.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Sicurezza per la circolazione mediante attività di Polizia Stradale, con conseguenti accertamenti di violazione alle norme del Codice della Strada, anche attraverso strumenti misuratori di velocità in dotazione (telelaser e Velomatic 512).

#### 3.4.3.1. – Investimenti

	2013	2014	2015
Attrezzature per Polizia Locale (coperte da proventi CDS)	16.223,20		
<b>Totale</b>	<b>Euro 16.233,20</b>	<b>Euro 0.00</b>	<b>Euro 0.00</b>

#### Attrezzature per Polizia Locale

L'importo qui previsto è relativo a:

- ◆ manutenzione ed implementazione del servizio di videosorveglianza attraverso una parziale surroga dei componenti informatici e sostituzione di alcune telecamere con nuove di moderna tecnologia, che comporterà un sensibile miglioramento nella qualità delle immagini raccolte; si procederà inoltre allo spostamento della centrale operativa dalla vecchia sede al nuovo ufficio di Polizia Locale situato all'interno della sede municipale;
- ◆ acquisto di nuove dotazioni informatiche (server + pc) in sostituzione delle vecchie apparecchiature non più in grado di garantire un efficiente standard qualitativo agli operatori.

Il finanziamento di questi investimenti è garantito dalle entrate per sanzioni amministrative derivanti dal Codice della Strada. Il Comune di Macherio da parte sua provvederà all'acquisto di nuove attrezzature professionali (vedasi etilometro digitale), di importo pari a quelle a carico del nostro comune.

#### **3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

##### Nuova sede unica di Polizia Locale Macherio-Sovico

Dallo scorso mese di novembre, dopo che i Consigli Comunali avevano approvato la nuova convenzione e la carta dei servizi unificati, è diventata pienamente operativa la nuova sede unica del Comando di Polizia Locale di Macherio – Sovico.

Questa scelta operata dalle A.C. di Macherio e Sovico dopo numerosi anni di servizio convenzionato ma con sedi territorialmente separate, rappresenta una vera novità nell'ambito dei servizi consortili fra comuni ed è stata attuata con l'obiettivo di:

- ❖ razionalizzare il lavoro della Polizia Locale evitando la doppia presenza di due distinte sedi;
- ❖ pur tenendo conto del limitato numero di agenti in organico (circa il 50% del fabbisogno reale riferito al numero di abitanti dei due comuni), aumentare la presenza di agenti sul territorio, posto che l'attuale unico servizio di front-office non penalizza il servizio ai cittadini;
- ❖ miglior organizzazione del lavoro che è svolto dagli agenti all'interno della stessa struttura, anche per quanto attiene alla presenza del Comandante non più costretto alla precedente doppia e dispersiva presenza in entrambi le sedi.

La scelta di accorpate servizi e sedi fra amministrazioni comunali, rappresenta anche in questo caso l'applicazione pratica delle indicazioni che da tempo gli enti di livello superiore indicano ai comuni, proprio nell'ottica di sopprimere con nuove forme di collaborazione gestionale alle continue problematiche in tema di spesa pubblica ed efficienza dei servizi.

##### Esternalizzazione della postalizzazione e notifica verbali per infrazioni al Codice della Strada.

Con l'acquisto del nuovo server, saranno esternalizzati la postalizzazione e la notifica dei verbali per le infrazioni al Codice della Strada, in modo da consentire una maggiore disponibilità di tempo lavorativo degli agenti da dedicare ad altre attività, considerando l'eccessiva mole di impegno manuale che tale l'attuale gestione interna di questo lavoro comporta.

##### Altri obiettivi del servizio sono:

- ❖ Approvazione nuovo **"Regolamento del Corpo di Polizia Locale"** e nuovo **"Regolamento di Polizia Urbana"**  
Sono questi due importanti strumenti normativi che confermano e consolidano gli indirizzi programmatici del servizio associato, dove il primo (obbligatorio come da legge – art.6 c.3 LR n°4/03) definisce il funzionamento della struttura, mentre il secondo (uniformato con il recente regolamento del Comune di Macherio) conferisce lo strumento da applicare per garantire la pacifica convivenza civile dei cittadini.
- ❖ Il controllo dei cantieri edili per il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione col settore Edilizia Privata;
- ❖ l'educazione stradale nelle scuole di ogni livello, in collaborazione con la direzione didattica ed il corpo insegnanti;
- ❖ Il controllo delle attività commerciali e la promozione di attività di informazione riguardo gli obblighi legislativi e normativi in materia di attività di vendita, in collaborazione con la locale Associazione Commercialisti ed Artigiani;
- ❖ Il coordinamento e la collaborazione con il locale gruppo di Protezione Civile;
- ❖ la collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con la stazione dei Carabinieri di Biassono, assicurando il controllo del territorio, al fine di prevenire e reprimere illeciti penali e/o amministrativi;
- ❖ il nuovo servizio svolto dai Nonni Civici che, in affiancamento con gli agenti di Polizia Locale, hanno iniziato per il momento a collaborare per l'attività legata all'entrata-uscita dalla scuola, mentre in futuro potranno anche svolgere nuovi servizi (vedi pedibus).

**3.4.4. – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate, in modo analitico, nell'inventario di ciascun Comune.

**3.4.6. – Coerenza con il piano Regionale di settore:**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
03 - POLIZIA LOCALE**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	55.800,00	55.800,00	55.800,00	
TOTALE (B)	55.800,00	55.800,00	55.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	197.456,20	154.933,00	107.583,00	
TOTALE (C)	197.456,20	154.933,00	107.583,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	253.256,20	210.733,00	163.383,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.





### 3.4 - PROGRAMMA N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative dirette ad assicurare una corretta e funzionale gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

Nel programma sono indicate le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente, all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- ❖ scuola dell'infanzia; scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- ❖ istruzione secondaria superiore;
- ❖ assistenza scolastica, trasporto, mensa e altri servizi.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le restrizioni imposte dal patto di stabilità hanno comportato una generale riduzione delle risorse, che però hanno toccato minimamente il settore, intendendo questa Amministrazione assicurare la piena funzionalità delle istituzioni scolastiche e metterle nelle condizioni di erogare un servizio altamente qualificato, nel rispetto della loro autonomia. Tale scelta ha anche l'obiettivo, non secondario, di prevenire il disagio minorile, fenomeno purtroppo in aumento e con costi e carichi sociali non indifferenti. Non a caso, quindi, l'istruzione è stato considerato da questa Amministrazione un settore prioritario insieme a quello "sociale".

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare sia le richieste della dirigenza scolastica, sia i bisogni formativi dell'utenza, allo scopo di valorizzare il ruolo educativo della scuola, che insieme alla famiglia, concorre a formare giovani intellettualmente critici e moralmente autonomi.

#### 3.4.3.1 Investimenti:

	2013	2014	2015
Manutenzione straordinaria scuola elementare	22.000,00	-	-
Adeguamento impianti scuola elementare	10.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria palestra scuola media	40.000,00	-	-
Acquisto arredi e attrezzature scuole	6.600,00	-	-
Manutenzione straordinaria palestra scuola elementare		80.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 78.600,00</b>	<b>Euro 80.000,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

#### **Manutenzione straordinaria scuola elementare**

Al fine di ottenere l'aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi del Plesso Scolastico Don Milani è necessario compartimentare l'alloggio residenziale dal resto dell'attività scolastica. E' stanziato un importo di Euro 22.000,00 relativo sia alla compartimentazione dell'alloggio del custode che a tutte le pratiche necessarie per ottenere il CPI.

#### **Adeguamento impianti scuola elementare**

Si intende intervenire rifacendo ex novo l'impianto antintrusione del plesso scolastico "Don Milani" che, data la vetustà, presenta malfunzionamenti non più riparabili, implementando al contempo la copertura delle zone dell'edificio attualmente non allarmate ai fini di una maggior sicurezza. E' stanziato un importo di Euro 10.000,00.

#### **Manutenzione straordinaria palestra scuola media**

Sulla base delle indicazioni contenute nell'Audit Energetico degli edifici ad uso pubblico, concluso nell'anno 2009, si intende avviare nel corrente anno il secondo intervento necessario ai fini del contenimento dei consumi energetici della palestra di Via Baracca.

Nello specifico si interverrà con il secondo step, il primo è stato realizzato nel 2012, di manutenzione straordinaria della centrale termica, con una spesa preventivata di Euro 40.000,00

#### **Acquisto arredi e attrezzature scuole**

Sulla base delle richieste del Dirigente Scolastico occorre prevedere la sostituzione di alcuni arredi e attrezzature dei Plessi Scolastici al fine di rispondere alle esigenze prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2013/2014.

E' stanziato un importo di Euro 3.300,00 per ogni singola scuola.

#### **Manutenzione straordinaria palestra scuola elementare**

Risulta necessario intervenire sulla copertura della Palestra di Viale Brianza al fine di risolvere definitivamente la problematica di infiltrazioni che da tempo interessano questo edificio. E' stanziato un importo di Euro 80.000,00.

#### **3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

Il programma comprende le attività e le azioni funzionali al miglioramento del servizio offerto dalla scuola pubblica e da quella paritaria, intese come agenzie di formazione e di promozione culturale per eccellenza.

In sintesi gli interventi si articolano nei seguenti ambiti.

#### **Diritto allo studio**

La fruizione corretta ed agevolata da parte dell'utenza dei servizi scolastici o inerenti l'istruzione comporta in primo luogo la messa in atto di provvedimenti intesi a garantire il corretto svolgersi di alcune azioni ormai consolidate quali:

- ❖ gestione servizio refezione scolastica;
- ❖ gestione trasporto scolastico;
- ❖ fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;
- ❖ attività per l'erogazione della dote scuola.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporto) sono state aggiornate tenendo conto esclusivamente dell'incremento ISTAT.

#### **Qualità dell'offerta formativa.**

Con l' Istituto Comprensivo "G. Paccini" viene stipulata annualmente una convenzione con la quale si individuano le attività e i servizi da finanziare e l'entità del contributo. Tenendo conto che per l'anno scolastico 2013/14 alla scuola primaria è stata assegnata una dotazione organica insufficiente a soddisfare le richieste di tempo scuola delle famiglie e per evitare di far ricadere sui cittadini l'ennesimo effetto negativo della crisi, il contributo è stato elevato a Euro 29.600,00 comprensivo del costo di sei ore settimanali di assistenza alla mensa. Per il resto si continuerà a finanziare progetti ormai consolidati, quali il corso di inglese certificato, i corsi di educazione sportiva in collaborazione con alcune società locali e l'attività di orientamento.

Considerato poi il grande apprezzamento da parte di docenti ed allievi della scuola secondaria di 1° grado per gli incontri con alcuni magistrati del Tribunale di Monza, tenuti nella scorsa primavera, si è concordato con la dirigenza di ripetere l'esperienza anche per il prossimo anno.

E' prevista anche l'istituzione di borse di studio, per un importo complessivo di Euro 4.000,00, a favore di alunni meritevoli della scuola secondaria di 1° e 2° grado e dell'università., a condizione che l'importo in questione sia interamente coperto da sponsorizzazioni.

Alla scuola paritaria S. Gianna Beretta Molla è garantita l'erogazione di un contributo economico, che per ciascun anno del triennio in questione ammonta a Euro 85.000,00, un impegno quindi notevole in rapporto alle risorse disponibili; continuano inoltre ad avere efficacia il regolamento per il sostegno alla frequenza (Euro 5.000,00) ed il contributo per gli aiuti educativi ai minori in difficoltà.

#### **Aiuto educativo agli alunni in difficoltà.**

Le richieste in tal senso sono aumentate, anche, ma non solo, per una maggior sensibilità ed attenzione degli operatori di settore nel cogliere precocemente i sintomi di disagio e/o di difficoltà. Di conseguenza sono stati incrementati i contributi finalizzati all'integrazione degli alunni segnalati, residenti in Sovico e frequentanti le scuole statali e paritarie locali e dei comuni vicini. Va rilevato che Sovico è l'unico comune insieme a Biassono che assegna aiuti educativi ad alunni frequentanti scuole non statali.

#### **Educazione permanente.**

L'Amministrazione Comunale si fa carico di organizzare e gestire corsi di formazione per adulti, riguardanti l'apprendimento della lingua italiana per residenti stranieri e corsi serali di spagnolo per tutti.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
04 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.600,00</b>	<b>1.600,00</b>	<b>1.600,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	55.500,00	51.000,00	51.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>55.500,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	475.224,87	421.829,62	341.421,10	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>475.224,87</b>	<b>421.829,62</b>	<b>341.421,10</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>532.324,87</b>	<b>474.429,62</b>	<b>394.021,10</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
04 - ISTRUZIONE PUBBLICA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali tit. I e II					
di Sviluppo			Totale (a+b+c)				Consolidata			di Sviluppo				Totale (a+b+c)			Consolidata				di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
453.724,87	85,23	0,00	0,00	78.600,00	14,77	532.324,87	9,88	0,00	0,00	80.000,00	16,86	394.021,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.021,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.021,10	7,50

### 3.4 - PROGRAMMA N. 5 – CULTURA E BENI CULTURALI – POLITICHE GIOVANILI RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma intende sensibilizzare i cittadini verso tutte le principali espressioni culturali e a fornire loro opportunità significative per poter accrescere ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze. D'altra parte si cerca di promuovere iniziative che siano di forte richiamo per la comunità sovicese e non solo e che siano fruite quindi da un numero sempre più elevato di utenti.

L'altro punto del programma riguarda la Biblioteca, che oltre al prestito librario, che rimane la sua missione principale, svolge attività di promozione culturale nelle scuole, è inserita in un circuito culturale intercomunale a livello provinciale ed è quindi l'interlocutore privilegiato per chiunque coltivi questi specifici interessi.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione Comunale nel programmare le iniziative culturali del 2013, è consistita nel ricorrere al volontariato locale cogliendo così anche l'obiettivo di valorizzare degnamente le risorse, in termini di conoscenze e di professionalità, già esistenti nel territorio.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Il programma si prefigge di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini, come utenti e come protagonisti nelle iniziative culturali.

#### 3.4.3.1. – Investimenti:

	2013	2014	2015
Manutenzione straordinaria biblioteca	94.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 94.000,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

#### Manutenzione straordinaria Sala Civica e biblioteca

A seguito di analisi e prove strutturali eseguite nel corso del 2012 su tutti gli immobili comunali, è risultato che la struttura portante della sala civica necessita di un improrogabile opera di consolidamento dei pilastri in cemento armato. L'intervento previsto mira a restituire la piena sicurezza all'unica struttura pubblica in grado di offrire uno spazio di incontro a cittadini ed associazioni.

Con l'occasione dell'intervento di consolidamento si intende anche conferire maggior decoro alla sala civica attraverso una serie di interventi di restyling da tempo programmati e non più rinviabili nel tempo, quali la sostituzione della moquette (ancora quella originaria) con altra pavimentazione più idonea, il rinnovo delle sedie e dell'arredo oltre che l'imbiancatura.

Il costo totale dell'intervento previsto nel 2013 è pari a Euro 94.000,00.

#### **3.4.3.2. – Erogazione dei servizi di consumo.**

##### **Cultura**

Le iniziative in programma nel 2013 si avvalgono, come si è detto, di prestazioni volontarie: le serate dedicate al Giorno della Memoria, all'approfondimento della Bibbia ed agli scrittori italiani contemporanei rientrano infatti in questa casistica, come pure le iniziative del prossimo autunno riservate in gran parte all'arte. Va comunque sottolineato la complessiva vivacità culturale della nostra comunità grazie all'attivismo delle associazioni, tra cui la Pro Loco, con la quale è stata sottoscritta una convenzione biennale (scadenza il 31/12/2014), che le affida, tra i diversi impegni, la valorizzazione dell'appuntamento con la Festa Patronale. Anche per il 2013 è confermata l'intenzione di attivare sul territorio, a favore della biblioteca, il progetto di servizio civile.

Per il triennio si prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per le seguenti attività/obiettivi:

ATTIVITA'	OBIETTIVI
Iniziative di carattere culturale e ricreativo	Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali rivolti all'intera cittadinanza quali a titolo esemplificativo: concerti, attività di promozione della biblioteca, spettacoli teatrali, incontri di formazione permanente.

##### **Biblioteca**

Il contributo annuale al sistema "Brianza Biblioteche", essendo venuto a mancare quello provinciale, ammonta quest'anno a Euro 8.400,00, vale a dire quasi il 50% in più rispetto al 2012. Nonostante ciò si è riusciti nel bilancio ad assicurare alla nostra biblioteca una buona dotazione pari ad Euro 5.000,00, per aggiornare e consolidare la dotazione libraria, tenendo conto che il servizio del prestito è in continua e costante crescita, anche per gli effetti dell'attuale crisi, che ha sensibilmente rallentato la vendita dei libri.

##### **Politiche giovanili**

Le problematiche legate al lavoro giovanile, all'orientamento scolastico e al successo formativo sono affrontate con AFOL, anche se l'attuale congiuntura rende molto più difficile sia la ricerca che il conseguimento del posto di lavoro.

Quest'anno si è ufficialmente costituito il gruppo giovanile G.P.S. (Giovani per Sovico), con interessi nel settore sportivo, ricreativo e culturale.

Dal canto suo il comune di Sovico partecipa al progetto intercomunale "Giovani e Lavoro", che ha in Lissone il comune capofila e che, dopo un faticoso avvio, legato soprattutto alla difficoltà di interpretare i bisogni anche inespresi del mondo giovanile, sembra ora procedere con un maggior speditezza.



**3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi oltre alla previsione di incarichi di collaborazione esterna ed il ricorso ai volontari del servizio civile.

**3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risposte strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
05 - CULTURA E BENI CULTURALI**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	700,00	700,00	700,00	
<b>TOTALE (B)</b>	700,00	700,00	700,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	225.473,30	134.418,82	134.098,01	
<b>TOTALE (C)</b>	225.473,30	134.418,82	134.098,01	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	226.173,30	135.118,82	134.798,01	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05 - CULTURA E BENI CULTURALI

#### IMPIEGHI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																											
Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento																						
Consolidata		di Sviluppo			entità (a)		entità (b)			entità (c)		Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata		di Sviluppo			entità (a)		entità (b)			entità (c)		Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata		di Sviluppo			entità (a)		entità (b)			entità (c)		Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II	
%	su tot.	entità (a)	%	su tot.	entità (b)	%	su tot.	entità (c)	%	su tot.	Totale (a+b+c)	V.%	sul totale	V.%	sul totale	%	su tot.	entità (a)	%	su tot.	entità (b)	%	su tot.	entità (c)	%	su tot.	Totale (a+b+c)	V.%	sul totale	V.%	sul totale	%	su tot.	entità (a)	%	su tot.	entità (b)	%	su tot.	entità (c)	%	su tot.	Totale (a+b+c)	V.%	sul totale		
132.173,30	58,44		0,00		0,00		0,00	84.000,00	41,56		226.173,30	4,20		135.118,52	100,00	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	133.118,52	2,32		134.798,01	100,00	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	134.798,01	2,57			

### 3.4 - PROGRAMMA N. 6 – SPORT E RICREAZIONE RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1 – Descrizione del programma

Anche in assenza di grossi finanziamenti si tende a stimolare la collaborazione tra le società sportive attive sul territorio comunale e tra queste e l'istituzione scolastica, oltre che a e a promuovere e sostenere iniziative che abbiano un buon livello di coinvolgimento soprattutto tra i giovani

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le crescenti difficoltà non permettono di disporre di risorse tali da venire incontro con soddisfazione alle richieste delle società locali, che da parte loro soffrono per la diminuzione delle sponsorizzazioni. Si è comunque mantenuto il contributo ordinario, ci si è attivati per reinserire le società all'interno della scuola mediante la promozione di corsi di educazione sportiva, si è garantito loro l'utilizzo agevolato delle strutture sportive di proprietà comunale e si promuovono iniziative che coinvolgono più società (vedasi Bisport), come punto di partenza per una maggior collaborazione tra le società stesse.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Il programma mira a stimolare la diffusione dello sport nei ragazzi, nei giovani e negli adulti come mezzo ed occasione di formazione personale e di crescita culturale ed etica e a creare occasioni di incontro e di conoscenza fondate sul rispetto reciproco.

#### 3.4.3.1 – Investimenti

	2013	2014	2015
Centro sportivo: manutenzione straordinaria	20.000,00	-	-
Centro sportivo: manutenzione straordinaria campi da tennis	66.500,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 86.500,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

#### Centro sportivo – manutenzione straordinaria

Gli interventi programmati comprendono la manutenzione straordinaria della centrale termica presso il centro sportivi di via S. Caterina da Siena ed una serie di interventi necessari affinché questa struttura e l'area spietacoli di Via Lambro possano continuare a svolgere bene la loro funzione a servizio degli sportivi e dei cittadini sovesesi.

### **Centro sportivo – manutenzione straordinaria campi da tennis**

Non è più dilazionabile la sostituzione del tappeto sintetico dei campi da tennis, che, già sotto i limiti della funzionalità, è stato ulteriormente danneggiato da pesanti infiltrazioni d'acqua in occasioni dei recenti acquazzoni.. È stato stanziato un importo di Euro 65.500,00 per l'acquisto e la posa di un nuovo tappeto e la costruzione di un muretto di contenimento, in prosecuzione di quello già esistente presso il campo di bocce.

#### **3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**

L'Amministrazione Comunale sostiene le società sportive, fornendo loro l'uso gratuito delle palestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e delle strutture presso il centro sportivo, nonché erogando loro contributi, che sono stati tuttavia forzatamente ridimensionati per esigenze di bilancio (per il 2013 Euro 7.400,00). Nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale curerà direttamente la quarta edizione di Bisport, in collaborazione con G.S. Basket, Volley Sovico e U.P. Sovicese. Da segnalare come Bisport stia diventando un appuntamento importante per i giovani atleti e le loro famiglie.

Sono inoltre confermate la Festa di Ferragosto, la cui gestione è affidata alla Pro Loco insieme a diverse associazioni e "Verdiamoci a Sovico", spostata a settembre a causa del perdurante maltempo di questa primavera.

### **Centro sportivo**

Al fine di migliorare ed ampliare la fruibilità del centro sportivo comunale, tramite interventi di manutenzione straordinaria (trasformazione dei campi da bocce in campo polifunzionale e riqualificazione dell'ultimo blocco di spogliatoi), si valuterà l'ipotesi di assegnare gli impianti e la relativa gestione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per un periodo massimo di 20 anni. Tale modalità consente di garantire al soggetto che risulterà assegnatario, di ammortizzare gli interventi d'investimento nell'impianto che risulta essere compreso nel patrimonio indisponibile del Comune.

#### **3.4.3 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Le risposte strumentali da impiegare sono quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**06 - SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	7.184,00	7.184,00	7.184,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.184,00</b>	<b>7.184,00</b>	<b>7.184,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	119.770,94	25.433,48	25.174,35	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>119.770,94</b>	<b>25.433,48</b>	<b>25.174,35</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>126.954,94</b>	<b>32.617,48</b>	<b>32.358,35</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06 - SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO

IMPIEGHI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015										
Spesa Corrente					Spesa per investimento					V.% sul totale spese finali dt. I e II					Spesa Corrente					Spesa per investimento					V.% sul totale spese finali dt. I e II					
Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		Totale (a+b+c)			Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		Totale (a+b+c)			Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		Totale (a+b+c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
40.454,94	31,87	0,00	0,00	86.500,00	68,13	126.954,94	2,36	32.617,48	0,00	32.617,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.358,35	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.358,35	0,62

### 3.4. - PROGRAMMA N. 8 - VIABILITA' E TRASPORTI RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da comprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

#### 3.4.3.1 - Investimenti:

	2013	2014	2015
Manutenzione straordinaria strade	47.500,00	50.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 47.500,00</b>	<b>Euro 50.000,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

#### Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi

Risultano finanziati tramite somme a residuo alcuni interventi di asfaltatura e riqualificazione di marciapiedi la cui pavimentazione è stata resa impraticabile a causa delle radici affioranti degli alberi che li delimitano; tali opere furono già previste nel 2007 con un importo originario di Euro 22.000,00.



Nel 2013 continuerà il programma di riasfaltatura di alcune delle strade comunali più bisognose, a cominciare dalla via Baracca. Tale programma continuerà anche nel prossimo 2014.

### 3.4.3.2 Erogazione dei servizi di consumo

#### **Viabilità e sicurezza nella viabilità**

##### 1. VIABILITA'

La scelta operata col PGT relativa alla maggior parte degli interventi strutturali della viabilità (vedasi ad esempio le roatorie sulla provinciale Monza-Carate - la 1<sup>a</sup> all'incrocio con le vie Volta/Terruzzi, la seconda con la via Stoppani -, unitamente a quelle di via Lambro / S. Francesco, di via Meucci / L. da Vinci / di via Micca / De Gasperi), è stata quella di prevederne il finanziamento con lo Standard Qualitativo dei principali Ambiti di Trasformazione, in linea con il contenuto del Piano dei Servizi.

E' attualmente in fase di elaborazione uno studio viabilistico collegato alle "vie del commercio" che confermerà o meno le scelte sinora operate, ovvero ne indicherà di nuove ed alternative sia per quanto attiene all'asse di viale Monza, sia per la viabilità di attraversamento est-ovest, senza dimenticare che in questo particolare settore si dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel progetto viabilistico legato all'ambito di trasformazione TC2 (via Don Guanella) e delle connessioni da e per Pedemontana.

##### 2. VIABILITA' CICLOPEDONALE.

a)\_ A seguito dell'accordo raggiunto lo scorso anno col comune di Albiate, sono attualmente in fase di elaborazione il rilievo e l'elaborazione del progetto preliminare per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra i centri storici dei due comuni.

b)\_ E' stato quasi ultimato il primo tratto di ciclabile che collegherà via delle Prigioni e via Volta, nell'ambito delle opere di urbanizzazione a carico del P.E.3.  
c)\_ In prospettiva futura con l'adesione ai progetti del nuovo Parco Regionale e della Rete Ecologica Regionale, si potranno ipotizzare possibili consolidamenti dei percorsi che il PGT ha delineato al suo interno, in particolare attraverso il recupero dei vecchi sentieri naturali presenti nelle zone agricole – boschive della parte ovest del comune.

##### 3. PEDEMONTANA

Dopo l'appalto dello scorso anno per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'autostrada affidato ad un consorzio di imprese con capofila l'austriaca STRABAG, Pedemontana S.p.A. non ha più fornito alcuna indicazione ai comuni interessati da quest'opera che attualmente giace in uno stato di stallo anche a causa di ventilate riduzioni dei finanziamenti che avranno inevitabili ripercussioni sulla sua realizzazione.

E' invece notizia positiva di questi giorni il fatto che la Provincia di Monza-Brianza abbia finalmente risolto il problema legato al finanziamento del tratto finale in tunnel della nuova provinciale SP6 bis (TRMI10) (finanziata da Pedemontana dall'inizio di Sovico – rotatoria in via Greppi - sino al limite dell'Ospedale S. Gerardo di Monza) che sfocerà nella statale 36 - Valassina, drenando così parte del traffico attualmente assorbito dalla vecchia provinciale Monza – Carate.

Sovico ha partecipato e parteciperà attivamente al tavolo tecnico della tratta B2-C1 per poter contribuire con tutti gli altri comuni della zona alla soluzione dei problemi legati sia al tracciato della strada ed alle opere connesse, sia alle fasi di cantierizzazione, in particolare per quanto previsto all'interno del nostro territorio comunale.

##### 4. SICUREZZA NELLA VIABILITA'

Intendiamo proseguire, in collaborazione con la Polizia Locale, una serie di interventi mirati alla soluzione di problemi di viabilità e sosta che spesso sono fonte di pericolo e di

disordine. Al tempo stesso riteniamo che al lavoro amministrativo si debbano affiancare iniziative tese ad instaurare con i cittadini un rapporto di collaborazione che possa portare tutti a condividere l'obiettivo di una migliore vivibilità del nostro paese, attraverso l'uso razionale dei mezzi di trasporto locale ed a modificare, eventualmente, alcune nostre abitudini personali consolidate ma non sempre in linea con il rispetto delle regole e dell'interesse della collettività.

#### ***Trasporti pubblici locali e sovracomunali***

A livello locale i collegamenti lungo l'asse nord-sud (Monza-Milano) sono garantiti:

- dal servizio autobus gestito da Brianza Trasporti
  - dalla ferrovia Monza-Molteno-Oggiono (stazioni di Triuggio e Canonica), oltre che dal sistema ferroviario facente capo alle stazioni di Desio-Seregno-Lissone che permettono la fruibilità all'utenza locale rappresentata soprattutto da studenti e lavoratori pendolari.
- Sono inoltre presenti, sempre svolti da Brianza Trasporti, i collegamenti con le sedi scolastiche a noi più vicine (vedi Lissone, Muggio, Besana etc.).

Non ci sono invece novità in merito al raddoppio ed all'interramento parziale della linea ferroviaria Bergamo-Seregno che interessa da vicino Sovico e Macherio fermo al 2005 quando il nostro Comune, unitamente a Macherio, presentò le proprie osservazioni al progetto preliminare. Si è oggi in attesa del progetto definitivo.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**  
**08 - VIABILITA' E TRASPORTI**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	399.907,87	386.132,75	329.438,65	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>399.907,87</b>	<b>386.132,75</b>	<b>329.438,65</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>399.907,87</b>	<b>386.132,75</b>	<b>329.438,65</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
08 - VIABILITA' E TRASPORTI**

**IMPIEGHI**

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																								
Spesa Corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					Spesa Corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)					Spesa Corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)				
Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		%			V.% sul totale spese finali dt. I e II		Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		%			V.% sul totale spese finali dt. I e II		Consolidata		di Sviluppo			entità (c)		%			V.% sul totale spese finali dt. I e II										
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.											
352.407,87	88,12	0,00	0,00	47.500,00	11,88	399.907,87	7,42	336.132,75	87,05	0,00	0,00	50.000,00	12,95	386.132,75	6,62	329.438,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.438,65	0,00	329.438,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.438,65	6,27											

### 3.4. - PROGRAMMA N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE è diretto a rispondere alle esigenze della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di "ridisegnare il volto del comune" attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio compresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

#### 3.4.3.1 Investimenti:

	2013	2014	2015
Acquisto immobili ERP	-	600.000,00	-
Manutenzione straordinaria case comunali		120.000,00	168.000,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 720.000,00</b>	<b>Euro 168.000,00</b>

### **Acquisto alloggi ERP**

In linea con quanto previsto nel PGT dal Piano dei Servizi, sono state stanziate le risorse necessarie all'acquisto di nr 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nell'Ambito di Trasformazione di Edilizia Convenzionata TC2 don Guanella, impegnando per tale scopo parte delle risorse derivanti dall'alienazione delle aree che l'Amministrazione Comunale possiede in quel comparto.

### **Manutenzione straordinaria case comunali**

A cavallo tra il 2014 e il 2015 gli alloggi comunali di Via Molino Bassi verranno ristrutturati completamente e riqualificati dal punto di vista energetico. I locali a piano terra, da tempo inutilizzati come abitazioni verranno risanati e destinati a spazi mussali connessi al già esistente locale macine. La somma dell'intervento è di Euro 288.000,00.

### **3.4.3.2a Erogazione dei servizi di consumo**

#### **GESTIONE DEL TERRITORIO - Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)**

Il P.G.T., pubblicato il 30 novembre 2011, vigente quindi da circa un anno e mezzo, ha comportato l'adeguamento dell'attività edilizia alle nuove disposizioni. Tra le iniziative di maggior rilievo va evidenziata l'adozione, avvenuta lo scorso 7 maggio, del piano per l'edilizia convenzionata e sociale noto come ambito di trasformazione TC2 di Via Don Guanella; entro breve il piano sarà nuovamente portato in Consiglio Comunale per la delibera di approvazione.

Quali strumenti attuativi, sono in corso di definizione il regolamento per la gestione dei diritti edificatori ed il relativo pubblico registro che hanno comportato una serie di approfondimenti e che, una volta divenuti operativi, consentiranno la realizzazione di quella che è da considerarsi la più importante innovazione del PGT ovvero la perequazione. In generale tutti i nuovi Piani di Governo del Territorio che hanno profondamente innovato la gestione urbanistica ed amministrativa dei comuni lombardi, scontano il persistere di una profonda crisi economica che ha congelato gli investimenti immobiliari e di fatto non riescono a produrre alcuni dei benefici effetti che sono contenuti al loro interno.

#### **Alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) – Edilizia Economica e Popolare**

Per quanto attiene all'acquisizione di nuovi alloggi ERP si rimanda alla sezione "Investimenti".

E' stata ormai ultimata da parte di ALER Monza e Brianza la prevista verifica delle posizioni dei diversi assegnatari riguardo ad accertamento dei requisiti, verifica delle situazioni debitorie in essere (canoni + spese) e regolarizzazione dei contratti.

Ad oggi tutti gli alloggi comunali risultano regolarmente assegnati ed occupati dagli aventi diritto.

#### **Energie rinnovabili – Contenimento consumi energetici**

Il tema del risparmio energetico è sempre più attuale, grazie soprattutto alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo alle cosiddette energie alternative, visto l'esaurirsi delle fonti non rinnovabili, e grazie agli incentivi statali promossi con il DM del 19/02/2007, più conosciuto come decreto istitutivo del "conto energia".

Nell'ottica di condividere questo percorso di acquisizione di una nuova coscienza civica ecologica, l'Amministrazione Comunale nella primavera dello scorso anno si accingeva a predisporre il bando di gara per l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti degli edifici comunali idonei allo scopo. Contrariamente a quanto inizialmente ipotizzabile, l'intervenuta approvazione del "quinto conto energia" ha modificato le condizioni sino ad allora vigenti, con conseguente sospensione di ogni decisione in merito. A Settembre, riaffrontata la situazione alla luce delle nuove disposizioni, è emerso che oltre ad essere mutate le modalità di incentivo ed

essendo stato soppresso il cosiddetto "scambio sul posto", il nuovo regime di gestione non risultava in grado di sostenere le condizioni su cui si basava il precedente programma comunale.

Dopo ulteriori approfondimenti, si è appurato che l'unica possibilità di installazione "utile" è quella di far rientrare gli impianti nell'ambito del più vasto programma di contenimento dei consumi energetici denominato "Conto Termico" e normato dall'apposito decreto del 28 dicembre 2012. A tale proposito è in corso la valutazione di una proposta di accesso al bando previsto dal decreto stesso che, sostanzialmente, una volta a regime, consentirà al gestore economie di scala e quindi la possibilità di effettuare investimenti migliorativi delle strutture e degli impianti termici, al fine di raggiungere ulteriori migliori prestazioni, senza aggravio per le casse comunali.

### **PLIS Al.Ma. So.Lis - Nuovo Parco Regionale**

Nella seconda parte del 2012 si è confermata la situazione che vedeva la non possibile prosecuzione del progetto di PLIS. In accordo poi con le nuove amministrazioni insediatesi nei comuni di Desio e Lissone, ha preso avvio una serie di incontri che hanno poi portato alla richiesta, presso la Regione Lombardia, di istituzione di un Parco Regionale comprendente il Plis Grugnotorto, il Plis della Brianza Centrale, parte dell'ex Plis Al.Ma.So.Lis, e tutta una serie di aree verdi periurbane del Comune di Desio. Il lavoro preparatorio, svolto dall'assessorato, dall'ufficio e dalla commissione urbanistica, ha consentito di portare a fine febbraio 2013 in approvazione in Consiglio Comunale una delibera di adesione all'ipotesi di costituzione del nuovo parco Regionale. Gli ambiti individuati in conferimento al nuovo parco, comprendono tutte le aree verdi e agricole presenti nella parte ovest del territorio comunale.

### **Servizio idrico integrato**

In linea con le scelte operate dell'ATO di Monza e Brianza e delle conferme sancite dall'Assemblea dei Sindaci, prosegue il percorso che dovrebbe portare Brianza ad essere il gestore unico del servizio idrico integrato della nostra provincia.

In questa ottica sarà a breve valutato il progetto di fusione di ALSI in Brianza, ulteriore passaggio necessario affinché quest'ultima società possa nei tempi previsti (31 dicembre 2013) divenire interamente di proprietà dei soli comuni (in house), condizione essenziale per il nuovo gestore.

Si tratta comunque di un percorso ancora complesso, con trasferimenti di attività, di quote azionarie e di beni patrimoniali, che ci auguriamo si concluda in senso positivo affinché la Brianza possa disporre di una gestione di servizi pubblici non più frammentata e dispersiva, oltre che economicamente onerosa.

### **Smatimento rifiuti.**

Il nuovo servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in convenzione con il Consorzio Smaltimenti Rifiuti di Monza e Brianza ed il Comune di Albiate, è in essere ormai da oltre sei mesi e le novità introdotte (vedasi la distribuzione gratuita dei sacchetti e la raccolta differenziata del materiale multileggero) sono state accolte favorevolmente dalla cittadinanza. Si sta inoltre verificando la possibilità della raccolta a domicilio del verde, senza costi aggiuntivi per l'utenza, almeno per alcuni mesi dell'anno. L'utilizzo della piattaforma ecologica di Albiate, dopo il periodo di rodaggio iniziale, procede senza intoppi, mentre i lavori presso l'area ecologica di Sovico sono in ritardo nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni a livello provinciale.

Riassumendo le maggiori voci di spesa riguardano:

- ◆ il servizio raccolta e smaltimento, per Euro 775.000,00
- ◆ il contributo al Consorzio, per Euro 35.350,00,

mentre in entrata abbiamo totalmente a beneficio del nostro comune i proventi CONAI per Euro 67.000,00

La scelta operata a suo tempo si è dimostrata alla fine valida, avendo compiuto un ulteriore passo nella differenziazione durante la raccolta a domicilio e nel conferimento in piattaforma, mentre si sono contenuti i costi complessivi del servizio e quelli a carico dell'utente,

**Manutenzione del verde**

Come già fatto negli scorsi anni, si provvederà alla manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti sul territorio comunale in continuità alla situazione esistente (convenzione con cooperativa sociale di tipo B per inserimento lavorativo). Ciò pur in presenza di uno ridotto stanziamento di bilancio conseguente alle inevitabili economie di spesa.

**Servizio di protezione civile**

Procede con reciproca soddisfazione la collaborazione con l'associazione per la protezione civile di Macherio-Sovico Franco Raso, perfezionata da specifica convenzione fino al 31/12/2014. Se è opportuno ricordare la presenza dei nostri volontari durante le operazioni di soccorso in occasione delle maggiori calamità naturali degli ultimi anni, è altresì doveroso sottolineare l'assidua opera di sensibilizzazione che prestano nelle nostre scuole.

**3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.013.800,00	961.500,00	951.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.013.800,00</b>	<b>961.500,00</b>	<b>951.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	67.000,00	67.000,00	67.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	87.579,97	855.129,81	309.239,59	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>87.579,97</b>	<b>855.129,81</b>	<b>309.239,59</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.168.379,97</b>	<b>1.883.629,81</b>	<b>1.327.239,59</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



### 3.4. - PROGRAMMA N. 10 – SETTORE SOCIALE RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore

#### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma SETTORE SOCIALE è diretto a fornire, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del programma sono quelle comprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente e in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizi di prevenzione e riabilitazione
- Centri diurni per disabili
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani
- Centro diurno per anziani
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizio necroscopico e cimiteriale

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Nonostante la notevole riduzione dei trasferimenti regionali e statali, l'Amministrazione Comunale intende mantenere un livello di servizi adeguato a garantire un'efficace risposta ai sempre crescenti bisogni della cittadinanza, acuiti inoltre dalla sfavorevole congiuntura socio-economica.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

##### 3.4.3.1. – Investimenti:

	2013	2014	2015
Cimitero: realizzazione nuova stecca colombari	-	48.650,00	226.350,00
Attrezzature per asilo nido	5.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 5.000,00</b>	<b>Euro 48.650,00</b>	<b>Euro 226.350,00</b>

## Cimitero

E' stato programmato un intervento atto a soddisfare esigenze di corretto funzionamento della "macchina cimiteriale" alla luce del Piano Regolatore Cimiteriale. Nello specifico a cavallo tra il 2014 e il 2015 è prevista la realizzazione di un nuovo edificio per colombari posto a ridosso della vecchia stecca sita nella parte bassa del cimitero. Per l'intervento è stanziato l'importo di Euro 275.000,00.

## Attrezzature per asilo nido

Sulla base delle richieste del Responsabile dell'Asilo Nido occorre prevedere la sostituzione di alcuni arredi e attrezzature.  
E' stanziato un importo di Euro 5.000,00.

### 3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.

Il programma comprende le attività e le azioni per garantire un'efficace risposta ai sempre crescenti bisogni socio-assistenziali della collettività.  
In sintesi gli interventi si articolano nei seguenti ambiti.

## MINORI

Nell'ambito delle proprie finalità politico-sociali, l'Amministrazione intende supportare la famiglia nei compiti socio-educativi, investendo principalmente nella prevenzione. Tutte le iniziative dedicate all'infanzia e all'adolescenza, nonché un notevole investimento nell'assistenza domiciliare minori, mirano ad sostenere il più possibile i minori e la famiglia. Parallelamente alla gestione del servizio socio-educativo Asilo Nido per la fascia di utenza compresa tra i tre mesi e i tre anni, l'Amministrazione Comunale intende garantire i seguenti progetti / attività / iniziative rivolte ai minori :

- ❖ **Progetto di supporto psico-educativo** a favore dei bambini, genitori ed educatori dell'Asilo Nido in collaborazione con l'associazione di Solidarietà Familiare Ohana;
- ❖ **Giardino aperto** per la prima infanzia, realizzato presso il giardino dell'asilo nido il Germoglio nei pomeriggi del mese di agosto per dare un'occasione di svago e socializzazione a chi non ha la possibilità di andare in vacanza.
- ❖ **Convenzione tra il Comune di Macherio, i Comuni del distretto socio-sanitario di Carate Brianza e l'A.T.I. GRA.DI.SOL. per l'utilizzo dei servizi del Centro Polivalente per la famiglia sito in Macherio e dei servizi opzionali a favore di minori e delle loro famiglie.** Nell'ambito della convenzione in essere si intende utilizzare i servizi del centro polivalente per la famiglia di Macherio sia per minori in carico ai servizi sociali e le loro famiglie, mediante progetti specifici, sia per offrire ai giovani i servizi gratuiti e/o a tariffa convenzionata (quali ludoteca, spazio compiti e attività legate al tempo libero).
- ❖ **Potenziamento dell'assistenza domiciliare minori** per sostenere situazioni di fragilità.
- ❖ **Convenzione tra il Comune di Sovico e la Parrocchia di Cristo Re per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività socio-educativa svolta dall'oratorio S. Giuseppe per il periodo 1.06.2013-31.12.2014.** Sempre nell'ambito di offrire un concreto sostegno socio-educativo, con particolare riguardo alle iniziative di prevenzione del disagio giovanile, l'Amministrazione intende supportare la Parrocchia, quale soggetto promotore di azioni di intervento e di opportunità a favore dell'area giovanile attraverso l'attività dell'oratorio S. Giuseppe e, nello specifico, attraverso l'oratorio feriale che offre ai minori dai 6 ai 14 anni, durante il periodo estivo, valide opportunità di crescita tramite l'attivazione di attività educative, culturali e di socializzazione.

Accanto alle iniziative sopra elencate continueranno ad essere garantiti per la fascia minori e loro famiglie i progetti ed interventi gestiti in forma associata e a livello distrettuale fintanto che le risorse distrettuali lo permette

## ANZIANI

Per questa fascia della popolazione sono in programma:

- ❖ il mantenimento dell'assistenza domiciliare attraverso l'erogazione degli attuali interventi domiciliari (SAD sulla base del regolamento distrettuale e consegna pasti a domicilio);
- ❖ l'integrazione della retta delle RSA per gli anziani soli e in situazione di bisogno;
- ❖ la gestione delle attività di animazione, di formazione e di promozione al benessere per anziani presso il Centro anziani "Cascina del Sasso", tramite convenzione con l'associazione di promozione sociale Anni Verdi stipulata in data 01.01.2013;
- ❖ in collaborazione con l'ASL e le associazioni del territorio, la continuità dell'iniziativa dei "Gruppi di cammino" per promuovere il moto quale sano stile di vita; nonché incontri con i medici;
- ❖ il trasporto degli anziani dalle periferie al centro anziani Cascina del Sasso o al gruppo Terza Età dell'oratorio in collaborazione con l'Associazione Anni Verdi e l'Associazione Volontari Sovico.

## INTEGRAZIONE STRANIERI

L'Amministrazione Comunale intende continuare e consolidare i servizi distrettuali (Cesis) e comunali con l'obiettivo di favorire il processo di integrazione in base protocollo d'intesa che definisce un progetto unitario di ambito rispetto all'accoglienza e supporto agli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e alle loro famiglie, che vedrà il coinvolgimento dei Comuni (attraverso i servizi sociali e istruzione) e degli Istituti scolastici del territorio.

## DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto riguarda questa fascia della popolazione sono in programma:

- ❖ il mantenimento dei provvedimenti concordati con la dirigenza scolastica e gli altri referenti dei vari istituti scolastici finalizzati volti a facilitare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;
- ❖ la gestione dell'inserimento di adulti diversamente abili presso servizi diurni territoriali (C.S.E., C.D.D. S.F.A. etc.);
- ❖ la collaborazione con il S.I.L. e le altre agenzie che si occupano delle politiche del lavoro per il collocamento delle persone diversamente abili.
- ❖ la gestione dei trasporti di disabili alle strutture scolastiche e ai centri socio-educativi. Al fine di garantire questi servizi con l'ausilio del terzo settore è in programma l'approvazione delle seguenti convenzioni:
  - ❖ convenzione con l'**Associazione AVS** per il supporto e la collaborazione nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi per il periodo 1.07.2013-30.06.2016;
  - ❖ convenzione con la **Parrocchia di Cristo Re** per supporto nello svolgimento del servizio trasporto occasionale a favore di minori residenti verso strutture ospedaliere, sanitarie, specialistiche della zona e per altri servizi alla persona per il periodo 1.07.2013-30.06.2015;
  - ❖ convenzione con la **Croce Bianca Milano** – Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e di Assistenza Pubblica – sezione di Biassono per il servizio di trasporto a favore di anziani, diversamente abili e minori in situazione di disagio presso centri socio-assistenziali, socio educativi, riabilitativi o formativi, per il periodo 01/08/2013-31/07/2014;

- ❖ Applicazione del "Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a persone con disabilità", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nell'aprile 2013. Il regolamento è stato previsto quale obiettivo nel documento programmatico triennale del Piano di Zona 2012-2014.
- ❖ Si intende inoltre informare maggiormente la popolazione sull'istituto dell'**Amministratore di sostegno**, anche attraverso l'organizzazione di serate informative. Si conferma la volontà dell'Amministrazione Comunale per la promozione ed il sostegno delle attività delle locali associazioni che operano a favore delle persone diversamente abili, attraverso tra l'altro anche l'erogazione di contributi economici.

#### **FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'**

Per fronteggiare la sempre più difficile situazione socio-economica, l'Amministrazione intende:

- ❖ stanziare fondi per contributi di minimo vitale e straordinari;
- ❖ stanziare anche per l'anno 2013 un fondo crisi da destinare persone in difficoltà a causa di problemi legati all'attività lavorativa;
- ❖ garantire, tramite la convenzione con AFOL (Azienda Formazione, Orientamento, Lavoro) della Provincia di Monza Brianza, di cui al programma 1, la presenza di uno sportello lavoro in Sovico, nonché una consulenza telefonica ed un supporto alla gestione delle crisi aziendali, oltre alla gestione del Progetto Giovani;
- ❖ integrare lo stanziamento dei fondi regionali per garantire l'assegnazione del contributo affitti anche per l'anno 2013.
- ❖ offrire una possibilità di lavoro tramite voucher sociali e altre forme consentite dalle vigenti normative in materia di lavoro.

E' inoltre previsto il supporto ad associazioni nazionali quali AVIS e AIDO nelle loro campagne di sensibilizzazione e il sostegno ad associazioni del territorio impegnate nella promozione del volontariato.

Per il triennio si prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per le seguenti attività/obiettivi:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Servizi sociali a favore di minori	Realizzazione di progetti/interventi specifici per minori/minori disabili e/o in situazione di disagio sociale
Commissioni di gara e concorsi	Assistenza al settore nell'espletamento delle procedure di gara con offerta economicamente più vantaggiosa

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, oltre che personale per lo svolgimento di servizi a supporto dell'area minori e il ricorso ai volontari del servizio civile.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
10 - SETTORE SOCIALE**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	27.000,00	30.000,00	30.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	32.900,00	32.900,00	32.900,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>59.900,00</b>	<b>62.900,00</b>	<b>62.900,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	105.900,00	93.400,00	95.400,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>105.900,00</b>	<b>93.400,00</b>	<b>95.400,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	1.132.662,98	1.199.400,69	1.374.304,05	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.132.662,98</b>	<b>1.199.400,69</b>	<b>1.374.304,05</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.298.462,98</b>	<b>1.355.700,69</b>	<b>1.532.604,05</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.





**3.4. - PROGRAMMA N. 11 – SVILUPPO ECONOMICO**  
**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

**3.4.1. – Descrizione del programma.**

Il programma SVILUPPO ECONOMICO comprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio economico nel quale le varie realtà imprenditoriali del territorio operano.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato e all'agricoltura.

**3.4.2. – Motivazione delle scelte.**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

**3.4.3. – Finalità da conseguire**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

**3.4.3.1. – Investimenti.**

	2013	2014	2015
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

## **Commercio**

Questi i principali obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere.

- ❖ Distretto del Commercio  
L'attività del Distretto del Commercio VALLELABRO (composto dai comuni di Sovico – capofila – più Albiate e Triuggio, oltre che da Confcommercio e dalle Associazioni locali dei Commercialisti) è stata quest'anno occupata dalla realizzazione degli investimenti finanziati dalla Regione Lombardia per un importo di Euro 266.000, diviso fra soggetti pubblici e privati.  
Sono ora in fase di controllo da parte delle strutture comunali le documentazioni prodotte da commercianti e dagli enti locali che riceveranno a breve un primo acconto pari al 50% della somma finanziata, mentre entro la fine dell'anno o ad inizio del 2014 sarà erogato il saldo. Il Comune di Sovico ed i commercianti sovicesi saranno premiati con un contributo complessivo di circa Euro 85.000,00 suddiviso in parti proporzionali rispetto agli investimenti effettuati.  
Attraverso il lavoro svolto dal Comitato di Distretto (organo operativo e decisionale al quale partecipano pariteticamente tutti i soggetti interessati), si sono poste le basi per una reale politica di sostegno territoriale al commercio in tutte le forme possibili, nell'ottica di rispondere con azioni e programmi concreti alla persistente critica situazione economica e di mercato di questo settore economico che, non si dimentichi, svolge anche un importante ruolo di servizio ai bisogni dei cittadini oltre che di componente essenziale in campo urbanistico.
- ❖ Collaborazione con l'Associazione Commercialisti ed Artigiani per sviluppare ogni possibile iniziativa tesa a valorizzare il commercio locale, con lo spirito di instaurare un rapporto costruttivo che possa essere di supporto ed aiuto a questo settore economico. Si pensa inoltre di organizzare incontri di informazione legati alla conoscenza delle normative specifiche del settore.
- ❖ Promozione, ove possibile, di nuove attività commerciali che decideranno di insediarsi nel nostro territorio.
- ❖ Emissione di un bando per l'assegnazione di spazio pubblico per l'insediamento di attività commerciali e di servizio (chioschi ed altro).

## **Industria e terziario**

Posto che il lavoro nei suoi molteplici aspetti (imprenditoriale, autonomo e dipendente) rappresenta una vera ricchezza della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo di supporto e di promozione atto a sostenere l'occupazione ed a ricercare, in intesa con i soggetti produttivi, nuove possibilità di sviluppo ed innovazione.

Importante è stato il contributo che il nuovo Piano di Governo del Territorio ha offerto alle industrie storiche di Sovico, riservando loro specifici Ambiti di Trasformazione all'interno del Piano delle Regole.

### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

### **3.4.6. – Coerenza con il piano Regionale di settore**

**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
11 - SVILUPPO ECONOMICO**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	16.933,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>16.933,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	2.387,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.387,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.320,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



**3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
12 - SERVIZI PRODUTTIVI**

**ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.





## **SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**



#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Centro diurno anziani e minialloggi - quota accantonata per imprevisti. ex imp. 3/1998	2100301	1998	50.171,45	4.119,88	
Passaro Sas - Milano Realizzazione centro diurno anziani e minialloggi. ex imp. 13387/1998.	2100301	1998	6.469,27	0,00	
Ristrutturazione Municipio - imp. correlato all'ex. acc.to n. 626/2003. ex. imp. 1247/2003 Fin. MUTUO	2010101	2003	811.771,18	811.771,18	
Progettazione impiantistica alloggi comunali. ex. imp. 1362/2004	2090201	2004	12.000,00	1.224,00	
Completam. illuminazione pubblica. ex imp. 1332/2005	2080201	2005	10.709,79	10.240,71	
Manut. straord. alloggi comunali. ex. imp. 1335/2005	2090201	2005	68.797,20	54.782,66	
Progetto Sovico 2000-verde attrezzato (euro 160.000,00 alienaz. aree + OOUU). ex imp. 1337/2005	2090601	2005	179.774,04	179.774,04	
Illuminazione pubblica di Vicolo Partigiano I, III, IV e V e Vicolo Veneto. MUTUO Pos. n. 4497890/00. PER € 12.400,00 + € 600,00 OOUU	2080201	2006	12.450,00	7.523,29	
Manut. straord. pubblica illuminazione Via Mons. Terruzzi. Fin. MUTUO Cassa DDPP pos. n. 4500515 (acc.to 580/06)	2080201	2006	64.947,92	60.529,96	
Sistemazione straordinaria scuola media. Fin. Alienazioni aree	2040301	2007	551.761,37	376.161,60	
Manut. straord. patrimonio comunale. Fin. Alienazioni	2010501	2007	10.000,00	10.000,00	
Tinteggiatura esterna ufficio anagrafe p.zza Frette	2010701	2007	2.040,00	2.040,00	

Opere stradali: rotonde e parcheggi. Fin. Alienazioni	2080101	2007	994.477,66	891.315,48	
Illuminazione pubblica Via Stoppani. Fin. Alienazioni	2080201	2007	57.992,51	57.992,51	
Illuminazione pubblica Via Matteotti.	2080201	2007	13.000,00	12.018,30	
Case comunali. Fin. Alienazioni	2090201	2007	15.000,00	6.908,01	
Sistemazione laghetto Belvedere. Fin. Alienazioni.	2090601	2007	156.000,00	154.554,13	
Manutenzione straordinaria cimitero. Fin Alienazioni	2100501	2007	34.000,00	4.230,18	
Intervento di manutenzione straordinaria del centro Sportivo Comunale	2060201	2007	10.000,00	10.000,00	
Illuminazione pubblica	2080201	2007	3.821,71	3.336,85	
Manutenzione straordinaria municipio. Fin. avanzo di amm.zione.	2010101	2008	4.600,00	1.394,01	
Manutenzione straordinaria scuola elementare. Fin. con avanzo amm.zione.	2040201	2008	5.000,00	2.658,00	
Manut. straordinaria scuola media. Fin. avanzo amm.zione	2040301	2008	63.000,00	56.620,37	
Ritutturazione Municipio. Fin. OOUU.	2010101	2008	3.000,00	3.000,00	
Allacciamento in Via Greppi Preventivo 67150/9 cliente 172638899	2080201	2009	373,14	373,14	
Lavori sottotetto	2010101	2009	1.824,00	1.824,00	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. OOUU	2060201	2009	82.603,44	80.395,44	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. Avanzo	2010101	2009	2.763,16	2.763,16	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. Avanzo	2080101	2009	2.999,64	0,00	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. Avanzo	2090601	2009	1.284,40	1.284,40	
Impegno ai sensi art. 183 dl 267/2000 fin. avanzo	2060201	2009	20.528,89	20.528,89	
Lavori di realizzazione V sez.	2040101	2010	25.000,00	25.000,00	
Manutenzione straord. centro sportivo comunale	2060201	2010	64.000,00	57.027,16	
Manutenzione straord. asilo nido comunale	2100101	2010	2.146,64	2.146,64	

Attrezzature ludiche e protezioni di sicurezza per asilo nido comunale. Fin OO.UU.	2100101	2011	2.870,10	2.870,10	
Lavori per formazione servizio igienico asilo nido. Fin. OO.UU.	2100101	2011	13.464,08	13.464,08	
Imbiancatura asilo nido. Fin. OO.UU.	2100101	2011	1.265,18	1.265,18	
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale. Fin. Alienazioni	2010501	2011	9.000,00	0,00	
Riqualificazione aree per distretto del commercio + costi coordinamento. Fin OO.UU + contributo	2110501	2011	120.000,00	59.325,00	
Affidamento in economia fornitura e posa arredi per uffici comunali e plesso scolastico Parini	2040301	2012	1.144,51	1.144,51	
Affidamento manutenzione strade comunali anno 2012	2080101	2012	26.102,63	0,00	
Affidamento servizio manutenzione straordinaria verde pubblico Via Dante e Carducci.	2080101	2012	6.032,00	0,00	
Affidamento intervento idraulico presso la palestra di via Baracca	2040301	2012	29.898,77	29.898,77	
Affidamento intervento riscaldamento biblioteca.nido.polizia	2100101	2012	5.000,00	0,00	
Affidamento intervento riscaldamento biblioteca.nido.polizia	2050101	2012	11.214,00	0,00	
Approvazione preventivi per ripristino centro luminosi Rif. OF10064911.0-OF10069136.0-10077965	2080201	2012	3.133,90	0,00	

#### 4.2– Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**

**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO  
PER L'ANNO 2012  
COMUNE DI SOVICO**

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	11											12				
	Sviluppo economico															
1	2	3	4	5	6	7	8			9			10	11	12	
							Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente						Indust. artig. serv. 04 e 06
Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 05, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Servizi produtt.	
<b>Classificazione economica</b>																
<b>A) SPESE CORRENTI</b>																
<b>1. Personale</b>	516.970,7 <sup>2</sup>	0,00	136.596,3 <sup>5</sup>	0,00	66.821,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.331,1 <sup>4</sup>	153.331,1 <sup>4</sup>	361.827,1 <sup>2</sup>	0,00	1.235.546 <sup>58</sup>
di cui:																
- oneri sociali																
- ritenute IRPEF																
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	413.703,3 <sup>9</sup>	0,00	2.485,33	253.615,0 <sup>1</sup>	47.338,49	20.147,54	269.055,5 <sup>7</sup>	0,00	1.545,70	0,00	774.827,3 <sup>9</sup>	776.373,0 <sup>9</sup>	776.373,0 <sup>9</sup>	712.698,9 <sup>7</sup>	0,00	2.495.417 <sup>99</sup>
<b>Trasferimenti correnti</b>																
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	540,00	0,00	0,00	91.651,00	7.650,00	24.545,60	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	119.652,2 <sup>3</sup>	0,00	252.041,8 <sup>3</sup>
4. Trasferimenti a imprese private	4.749,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.154,47	3.154,47	3.154,47	0,00	0,00	7.903,71
5. Trasferimenti a Enti pubblici	9.815,34	0,00	14.481,05	30.392,00	5.891,60	0,00	0,00	0,00	2.235,53	0,00	12.486,74	14.722,27	14.722,27	26.856,92	0,00	102.159,1 <sup>8</sup>
di cui:																
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.235,53	0,00	0,00	0,00	2.235,53	0,00	0,00	2.235,53
- Province e Città metropolitane	1.263,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.393,57	4.393,57	4.393,57	14.201,08	0,00	40.231,10
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	14.481,05	0,00	5.891,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.255,84	0,00	8.255,84
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.551,54	0,00	0,00	30.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.093,17	0,00	8.093,17	8.093,17	8.093,17	4.400,00	0,00	51.436,71
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	15.104,58	0,00	14.481,05	122.043,0 <sup>0</sup>	13.541,60	24.515,60	0,00	0,00	2.235,53	0,00	23.641,21	25.876,74	25.876,74	146.512,1 <sup>5</sup>	0,00	362.104,7 <sup>2</sup>
<b>7. Interessi passivi</b>	26.844,17	0,00	0,00	23.497,19	4.060,24	5.934,18	0,00	79.758,29	0,00	4.591,80	8.008,45	12.600,25	12.600,25	10.749,58	0,00	163.443,9 <sup>0</sup>
<b>8. Altre spese correnti</b>	92.254,95	0,00	10.778,96	0,00	6.292,86	0,00	0,00	0,00	0,00	9.846,23	10.175,16	20.021,39	20.021,39	12.694,18	0,00	142.042,3 <sup>4</sup>



**5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO  
PER L'ANNO 2012  
COMUNE DI SOVICO**

Classificazione funzionale	(continua)																					
	1	2	3	4	5	6	8			9			10	11				12				
	Ammine gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubbl.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale	Sviluppo economico				Servizi produtt.	Totale generale			
								Viabil. Uman. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industri. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale			
<b>B) SPESE IN C/C CAPITALE</b>																						
<b>I. Costituzione di capitali fissi</b>	28.522,47	0,00	0,00	52.246,27	0,00	115.997,60	0,00	134.697,96	0,00	134.697,96	16.678,14	0,00	29.372,45	-46.050,59	0,00	59.325,00	0,00	0,00	59.325,00	0,00	472.432,02	
di cui:																						
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	12.886,60	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,33	11.238,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.785,73	
<b>Trasferimenti in c/c capitale</b>	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti pubblici.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	28.522,47	0,00	0,00	72.246,27	0,00	115.997,60	0,00	134.697,96	0,00	134.697,96	16.678,14	0,00	29.372,45	-46.050,59	35.592,13	0,00	59.325,00	0,00	0,00	59.325,00	0,00	492.432,02
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	1.093.400,28	0,00	164.341,69	471.402,07	1.38.054,44	166.624,92	0,00	483.511,82	0,00	483.511,82	26.524,37	8.373,03	999.355,80	1.034.253,29	1.280.074,13	0,00	59.325,00	0,00	0,00	59.325,00	0,00	4.890.987,55





## **SEZIONE 6**

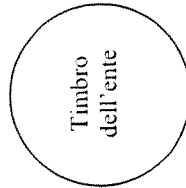
**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI  
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,  
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**6.1 - Valutazioni finali della programmazione.**

li

Il Segretario

Dott.ssa Laura Mancini.....



Il Direttore Generale

.....

Il Responsabile della Programmazione

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Rita Ruggiero

Il Rappresentante Legale

.....Alfredo Colombo Natale.....

